



DESK AS A VALUE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA AL 30 06 2023

Secondo i Principi contabili IAS/IFRS

ORGANI SOCIETARI	3
IL GRUPPO IN SINTESI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
1. IL MERCATO DI RIFERIMENTO	11
2. STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO	14
3. MODELLO DI BUSINESS	17
4. L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	27
5. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO	34
6. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO	37
7. RELATECH IN BORSA	39
8. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	40
9. PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI	46
10. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE	46
11. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE	46
12. EVENTI SIGNIFICATIVI	46
13. AZIONI PROPRIE	46
14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	46
15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	47
16. ALTRE INFORMAZIONI	48
17. CONCLUSIONI	48
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 06 2023	49
ALLEGATI	93
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	94

INDICE

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Pasquale Lambardi

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianni Franco Papa

Vice Presidente e Consigliere

Silvio Cosoleto

Consigliere Delegato

Antonio Patruno

Consigliere Delegato

Donatella de Lieto Vollaro

Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Marcello Del Prete

Presidente del Collegio Sindacale

Giulio Bassi

Sindaco effettivo

Maria Carla Bottini

Sindaco effettivo

Gianluigi La Pietra

Sindaco supplente

Martino Diletta

Sindaco supplente

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.



IL GRUPPO IN SINTESI

Il Gruppo in sintesi

Relatech S.p.A., Digital Enabler Solution Know-how (DESK) Company quotata sul mercato Euronext Growth Milan dal giugno 2019, è attiva, da oltre vent'anni (2001 fondazione), nel settore delle tecnologie digitali, in particolar modo nelle Digital Enabler Technologies. Oggi Relatech è il punto di riferimento per la Digital Innovation delle aziende ed è alla guida di un gruppo di dieci aziende altamente specializzate nelle Digital Enabler technologies unite da una mission comune: supportare i clienti nel processo di trasformazione digitale. Attraverso le tecnologie abilitanti (Digital Enabler) e al Know-how derivante dall'ecosistema di partner scientifici e tecnologici, il Gruppo Relatech sviluppa servizi e soluzioni digitali in grado di innovare il business model dei propri clienti garantendo una crescita sostenibile per il successo del loro business di oggi e del prossimo futuro e generando un valore etico nell'azienda-cliente e su tutto il territorio. Obiettivo riassunto sinteticamente come D.E.S.K: Digital Enabler, Solution e Know-how. Relatech si posiziona come il partner digitale di riferimento per tutte quelle aziende che vedono nel processo di digitalizzazione e innovazione del proprio business la chiave del loro successo attuale e futuro.

Il Gruppo Relatech oggi conta ben 5 sedi internazionali (Vienna, Monaco di Baviera, Lussemburgo, New York, Hong Kong) e 9 sedi sul territorio nazionale (Milano, Brescia, Torino, Bologna, Parma, Genova, Roma, Napoli, Cosenza), attorno alle quali sviluppa dei veri e propri hub di creazione del Valore anche grazie alle collaborazioni con università, centri di ricerca, associazioni territoriali e partner tecnologici con i quali fa impresa in modo sostenibile. I Laboratori di ricerca e sviluppo interni, oltre a sviluppare innovazione per anticipare le esigenze di mercato, svolgono l'importante ruolo di incubatori di ricerca e attrattori di talenti, favorendo in questo modo la valorizzazione e la crescita del territorio, delle comunità locali e del Sistema Paese.

La strategia di business del Gruppo Relatech persegue un approccio di OPEN INNOVATION, attività svolta dall'Hub R&D interno in collaborazione con l'ecosistema scientifico, fra cui in particolare l'Università della Calabria (Cosenza), l'Università di Verona, l'Università Federico II di Napoli, Università

di Genova, Politecnico di Milano ed il dipartimento ICAR-CNR e associazioni territoriali, quali ad esempio Entopan.

I risultati dell'attività di R&D, che mirano ad anticipare le esigenze del mercato, vengono poi industrializzati e trasformati in soluzioni grazie alle competenze delle risorse interne che collaborano con l'ecosistema dei nostri partner tecnologici. Grazie alle partnership con la comunità scientifica, università e centri di ricerca, negli ultimi anni sono stati infatti sviluppati con successo più di 30 progetti di ricerca ottenendo risultati soddisfacenti in ambiti innovativi quali l'intelligenza artificiale, la Cybersecurity, la Blockchain, Machine learning.

Relatech fonda la propria proposizione commerciale sulla piattaforma proprietaria RePlatform, la digital Cloud platform per eccellenza in grado di raccogliere metodologie, tecnologie, competenze e know-how.

RePlatform, piattaforma flessibile, modulare e in costante evoluzione, è in grado di integrare le expertise delle società che entrano a far parte del Gruppo, e dalla quale derivano servizi e soluzioni digitali verticali applicabili in diversi ambiti di mercato. Ne sono un esempio ReZone, Artificial Intelligence Solution per la customer engagement, ReFab, la soluzione end to end per la digitalizzazione ed il controllo completo della produzione per l'Industry4.0 e ReSOC, il Security Operation Center del Gruppo Relatech e ReCloud, che offre servizi IaaS professionali e configurabili secondo le esigenze del cliente, gestiti dal Gruppo Relatech tramite infrastrutture tecniche di ultima generazione ospitate presso Data Center di livello Enterprise con i più elevati standard qualitativi e di sicurezza.

Il Gruppo Relatech si propone come il player digitale di riferimento, dell'attuale panorama e del prossimo futuro, per guidare la trasformazione digitale del Sistema Paese. Il Gruppo Relatech è, infatti, ben posizionato per supportare le aziende nel processo di i) Modernizzazione: il gruppo supporta le aziende nella transizione digitale attraverso l'innovazione tecnologica ii) Transizione ecologica: attraverso l'innovazione digitale la società mira alla riqualificazione sostenibile del territorio iii) Inclusione: il gruppo persegue un approccio basato sull'Open Innovation, un processo continuativo e sinergico che si pone come obiettivo lo sviluppo di Innovazione e Competenze attraverso l'ecosistema

scientifico (università e centri di ricerca) con il quale collabora con l'attività di R&D interna e Hub scientifici che consentono di raggiungere risultati in continua evoluzione e che possono portare alla definizione di nuovi obiettivi in termini di Innovazione e Competenze.

Oggi il Gruppo Relatech conta un capitale umano di circa 800 persone, asset imprescindibile e cuore dell'azienda. Lo Human Value è al primo posto della catena del valore del Gruppo, ed è infatti uno dei pilastri fondanti sui quali Relatech ripone molta attenzione anche con riferimento ai temi di sostenibilità, un percorso che il Gruppo ha intrapreso a partire dal 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio non finanziario ESG. La sensibilità verso i temi dell'Environment, Social e di Governace sono testimoniati all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2022.

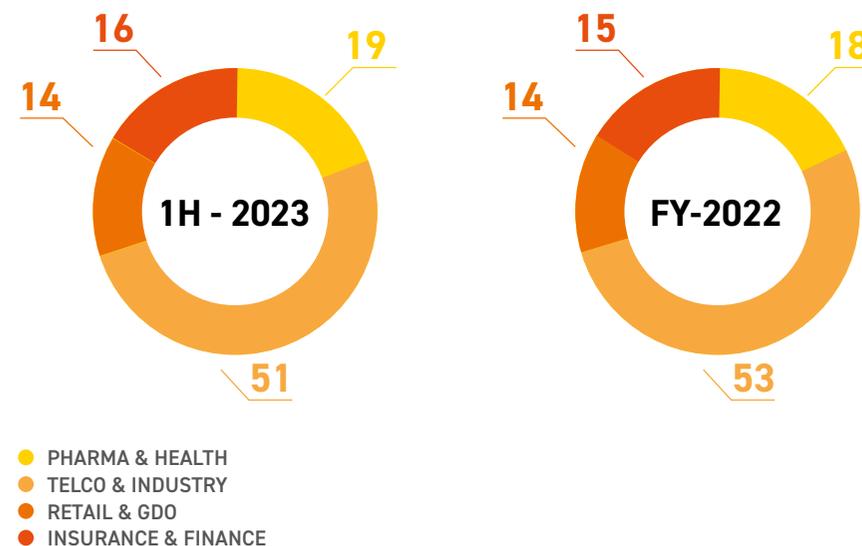
Il Gruppo Relatech basa la sua strategia di crescita sulla 3M strategy (Merge – Management – Margin). La 3M strategy prevede:

- una costante attenzione all'attività di M&A (Merge) con l'obiettivo di identificare aziende con specifiche tecnologie di ultima generazione, expertise di processi e customer-base su nuovi settori;
- gestione attenta delle risorse e rafforzamento della struttura del Gruppo (Management) in termini di governance, garantire lo sviluppo dei talenti con piani di formazione professionalizzanti e percorsi di coaching volti al potenziamento delle soft skills trasversali attraverso il progetto interno denominato ReCoach, che ad inizio 2023 ha visto la certificazione dei primi 24 coach Relatech professionisti, che ha coinvolto più del 30% della popolazione a livello gruppo e che ha sancito Relatech quale azienda certificata per un Sustainable Coaching Management. Inoltre l'obiettivo è consolidare e ampliare sempre più le partnership con centri di ricerca e istituti universitari;
- assicurare una crescita economica sostenibile (Margin) che permetta una leadership tecnologica grazie a soluzioni proprietarie con ricavi ricorrenti.

Oltre alle tre direttrice delle 3M, Relatech adotta quella che è stata denominata come Digital Renaissance, driver di crescita in grado di unire la tecnologia alla centralità dell'essere umano che può sfruttarne tutte le potenzialità a suo vantaggio.

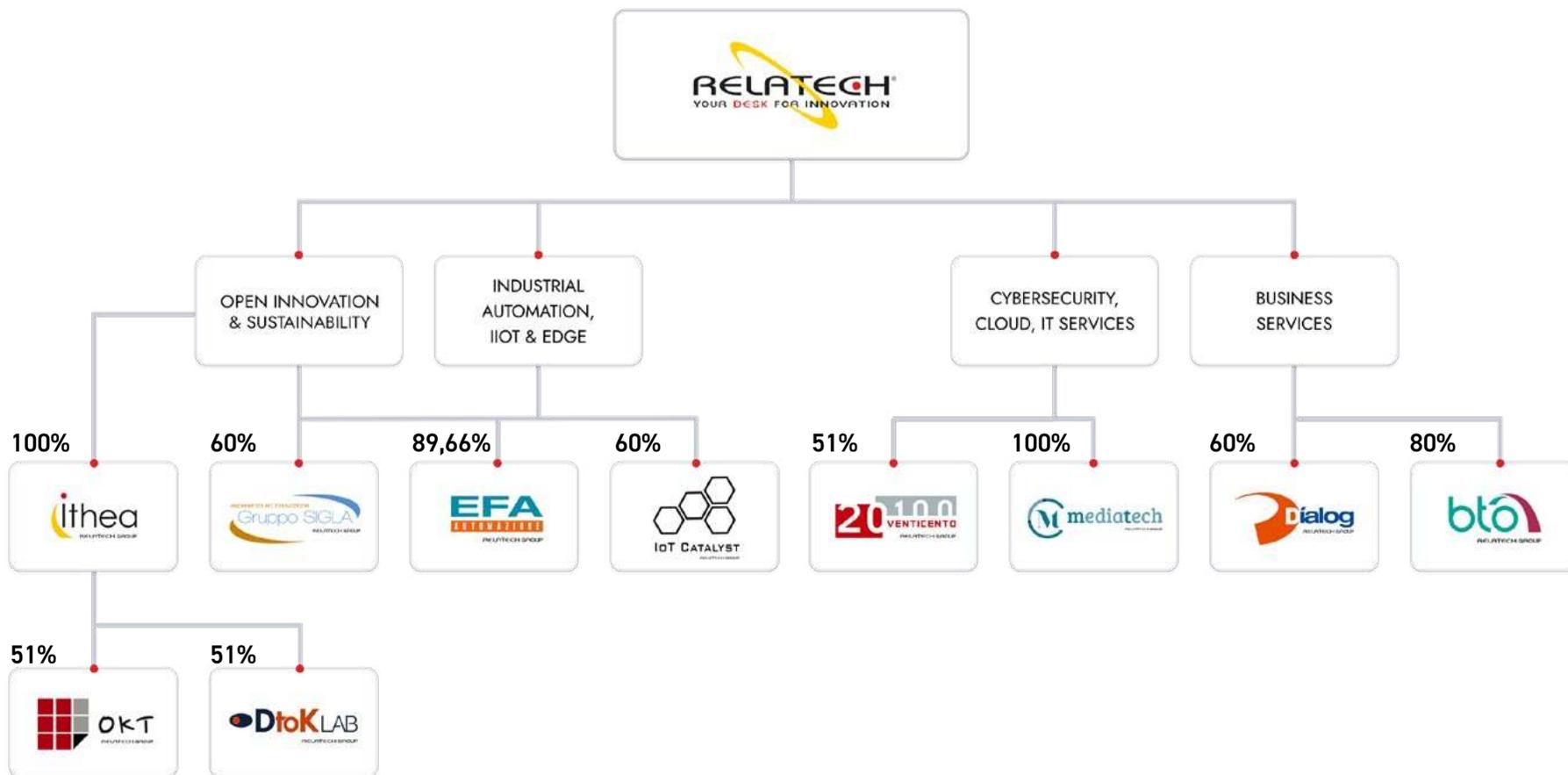
Sul fronte della clientela oggi il Gruppo ha una presenza sul mercato diversificata, con un settore di mercato che presenta una maggiore presenza, quale il Telco&Industry, continua anche nel corso del 2023 ad essere il principale con una incidenza superiore al 50%. Gli altri settori di mercato nel corso del primo semestre 2023 si presentano pressoché ugualmente distribuiti, con le stesse incidenze percentuali rispetto all'andamento del 2022.

LA DIVERSIFICAZIONE DEL MERCATO PER FATTURATO



Con sede principale a Milano, il Gruppo ha altresì sedi a Brescia, Torino, Bologna, Parma, Genova, Roma, Napoli, Cosenza e conta 5 sedi internazionali, Vienna, Monaco di Baviera, Lussemburgo, New York e Hong Kong.

Di seguito, il disegno della struttura societaria del Gruppo Relatech.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Il Mercato di Riferimento Andamento Economico Generale

1.1 Il Mercato Globale

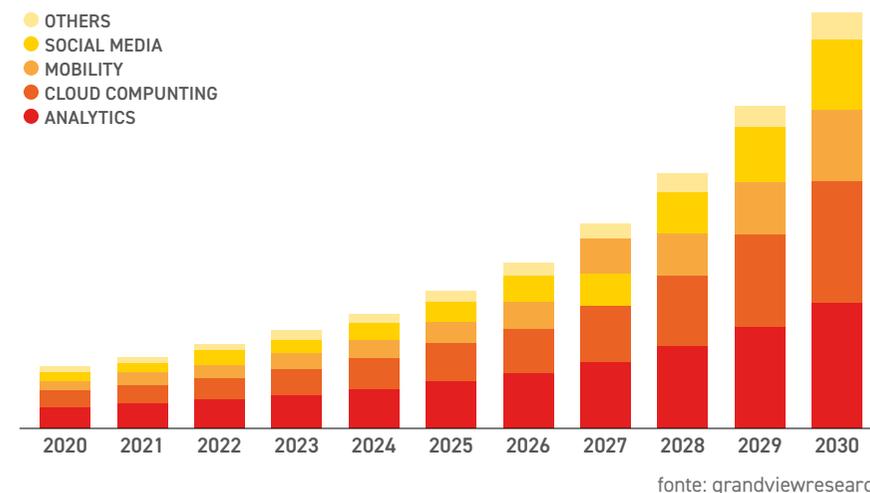
Il Gruppo Relatech è attivo nel mercato internazionale dell'innovazione e trasformazione digitale, che da diversi anni rappresenta il segmento a maggiore crescita del settore dell'ICT. Anche nel 2022 è stato, infatti, questo settore a fare da motore della crescita registrando un valore complessivo di circa 730B\$ nel mondo, con una previsione di crescita aggregata (CAGR) nel periodo 2023 - 2030 del 26,7% a livello mondiale. (<https://www.grandviewresearch.com>.)

La crescita del mercato può essere attribuita prevalentemente alla crescente adozione di tecnologie all'avanguardia come il cloud, l'analisi dei big data e l'intelligenza artificiale (AI), tra le altre, che ha generato una crescita di aziende di tutte le dimensioni in tutto il mondo.

Il segmento della BigData Analytics ha rappresentato la quota di mercato maggiore nel 2022, con una share del 35,3%, attribuibile all'elevata domanda di acquisizione e analisi di enormi volumi di informazioni aziendali per generare potenti insight grazie all'utilizzo di algoritmi di A.I., seguito da quello del Cloud Computing con una share del 26,7% indispensabile per archiviare e gestire i dati in modo scalabile.

In termini di diffusione sui mercati la Trasformazione Digitale a livello globale è distribuita in modo abbastanza equo, con una legger prevalenza nel settore Banking & Finance.

DIGITAL TRANSFORMATION MARKET - size, by solution, 2020 - 2030 (USD Billion)



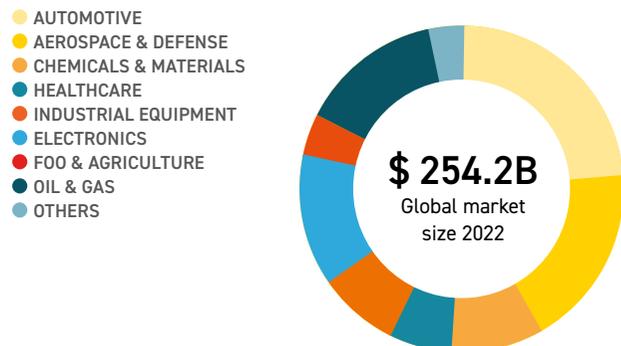
GLOBAL DIGITAL TRANSFORMATION MARKET - share, by end use, 2022 (%)



Anche per i settori più tecnologici si prevedono crescite molto sostenute:

- **Smart Manufacturing:** il mercato globale della produzione intelligente è stato valutato a 254,24B\$ di dollari nel 2022 e si prevede che crescerà a un CAGR del 14,9% dal 2023 al 2030. Il mercato si sta espandendo a un ritmo più rapido a causa di fattori quali l'aumento dell'adozione dell'Industria 4.0, un maggiore impegno del governo nel supportare l'automazione industriale, una maggiore enfasi sull'automazione industriale nei processi di produzione, l'aumento della domanda di sistemi software che consentono di risparmiare tempo e costi, l'aumento delle complessità della catena di fornitura e una maggiore enfasi sulla conformità normativa.

GLOBAL SMART MANUFACTURING MARKET - share, by end use, 2022 (%)



fonte: grandviewresearch

- **Cybersecurity:** la dimensione del mercato globale della sicurezza informatica è stata valutata a 173.5B\$ nel 2022 e si prevede che crescerà fino a 266.2B\$ entro il 2027 con un CAGR del 8,9% nel periodo 2023-2027. Il principale driver di crescita rimane il crescente numero di attacchi e intrusioni malevole a livello globale e in ogni settore, inclusi quelli della finanza, del pubblico, della sanità e dell'industria. In particolare, si prevedono crescenti investimenti soprattutto nel settore della sanità, della pubblica amministrazione e dell'industria. Per quest'ultimo settore si registra una crescente attenzione per la protezione delle reti industriali anche da parte delle PMI. (<https://www.marketsandmarkets.com/Market-Reports/cyber-security-market-505.html>)

1.2 Il mercato digitale in Europa

A livello di Comunità Europea i temi della digitalizzazione e dell'innovazione sono molto sentiti e sono già in piano cospicui investimenti per il programma Europa Digitale che punterà soprattutto su 5 aree tematiche: Cloud, intelligenza artificiale (AI), Cybersecurity, Digital Skills (competenze) e Digital Transformation (processi e metodologie), e per la prosecuzione del programma Horizon Europe per il periodo 2021-27 (H21-27), per un valore complessivo di investimenti pari a più di 100MLD di EURO nei prossimi sette anni.

I macro-obiettivi del Digital Europe Program sono:

- aumentare la competitività della UE;
- sviluppare, rafforzare le competenze digitali e accelerare la trasformazione digitale degli Stati membri;
- competenze digitali accessibili a cittadini e imprese;
- programma Horizon 2021-27, prosecuzione di H2020.

Il programma Horizon 21-27 prevede finanziamenti per la ricerca e l'innovazione che continuerà con il programma già avviato Horizon2020 ma sarà rafforzato ulteriormente per finanziare la ricerca in materia di salute, sicurezza, transizione digitale e la salvaguardia dell'ecosistema green. Parte del budget del programma è riservato alla sfera Digital e Industry al fine di sviluppare elevati standard di ricerca e innovazione nei Digital Enabler, ovvero tecnologia abilitante all'evoluzione digitale, quale Intelligenza Artificiale, Robotica, Next Generation Internet (5G ecc.), Computing, Big Data.

Diverse aree tematiche affrontate da Horizon21-27 e dal programma Europa digitale sembrano sovrapporsi, ma in realtà sono complementari, ovvero:

- il programma Europa Digitale si concentrerà sulla capacità digitale su larga scala e sulla costruzione di infrastrutture con l'obiettivo di un'ampia diffusione nel mercato e la diffusione di soluzioni digitali.
- Horizon21-27 sosterrà la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Il mercato della digitalizzazione avrà, quindi, una consistente spinta in termini di investimenti da parte dell'Unione Europea, non solo mediante i programmi

Europa Digitale e Horizon21-27, ma anche dall'European Recovery Plan (progetto Europa 2027).

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo, il Consiglio d'Europa ha adottato il regolamento sul quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027. Il regolamento ha stabilito un bilancio dell'UE a lungo termine per l'UE27 di 1.074,3 miliardi di euro, contributo volto a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus e a supportare un piano di ripresa che aiuterà l'UE ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più moderna, sostenibile e digitale.

Il QFP, insieme ai 750 miliardi di euro in strumenti di ripresa straordinari contenuti nel piano Next Generation EU, consentirà all'UE di fornire più di 1,8 trilioni di euro di finanziamenti nei prossimi anni per consentire una ripresa dalla pandemia di Covid-19 e contribuire a trasformare la UE sostenendo il Green Deal Europeo e la trasformazione digitale.

Per poter accedere ai fondi del Recovery Plan ogni Stato membro è tenuto a presentare alla Commissione Europea un proprio piano nazionale di ripresa. Le spese nell'ambito del QFP 2021-2027 e dell'NGEU devono essere coerenti con:

- obiettivo dell'UE di essere "climate-neutral", ovvero di non avere un impatto negativo ma piuttosto positivo dal punto di vista climatico entro il 2050;
- obiettivi climatici dell'UE previsti per il 2030;
- Accordo di Parigi.

1.3 Il mercato digitale in Italia

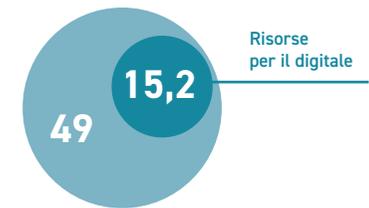
Il mercato digitale ha chiuso il 2022 registrando una crescita del 2,4%, con un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. Si tratta di un incremento inferiore rispetto al PIL nazionale (+3,7%) e con andamenti differenziati tra i diversi segmenti.

La crescita più rilevante ha riguardato Servizi ICT, Contenuti e Pubblicità Digitali e Software e Soluzioni ICT. Il mercato è stato trainato soprattutto da alcune dinamiche: esigenza di sicurezza dei dati e delle informazioni aziendali; migrazione verso il cloud; adozione di soluzioni innovative per la customer experience & engagement; utilizzo di sistemi avanzati di analisi delle informazioni basati sull'Intelligenza Artificiale.

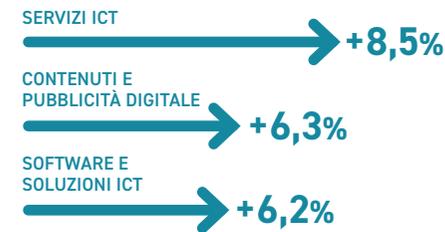
Valore del mercato digitale in Italia nel 2022
(Mld di Euro)



Risorse stanziare dal PNRR
(Mld di Euro)



Settori che hanno registrato la crescita maggiore



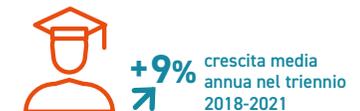
Tra il 2022 e il 2026, aziende e istituzioni investiranno principalmente nei seguenti **Digital Enabler** e **Transformer**



Stima della crescita media annua del mercato digitale nel periodo 2022-2026



Laureati in **corsi di studio ICT** che entrano nel mercato del lavoro

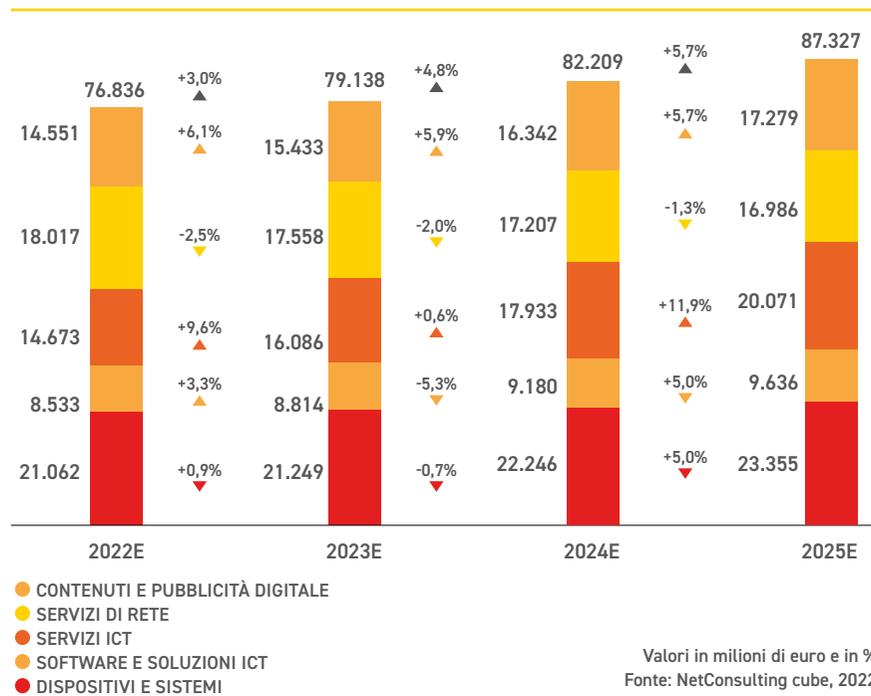


Fonte: Anitec-Assinform - il digitale in Italia

L'andamento del mercato digitale previsto per il biennio 2023-2024 sarà influenzato da diversi fattori: • il reale utilizzo delle risorse del PNRR destinate ai progetti di digitalizzazione del Paese e la loro reale fattibilità in contesti territoriali e operativi complessi;

- il perdurare di una situazione economica incerta sia a livello nazionale che internazionale;
- un aumento dei costi esterni e interni al settore ICT che rende più costosa la transizione digitale.

Nel 2023, il mercato è comunque previsto ancora in crescita (+3,1%). Alcuni segmenti risentiranno più di altri degli effetti dell'inflazione: quello consumer, ad esempio, sarà particolarmente penalizzato dall'aumento dei prezzi, soprattutto dei beni di largo consumo, con ripercussioni anche sulla spesa in beni tecnologici.



Con l'avvio di nuovi progetti applicativi, infrastrutturali e di trasformazione digitale, in molti casi collegati alle risorse rese disponibili dal PNRR, i comparti di mercato del Software e Soluzioni ICT e dei Servizi ICT sono previsti in aumento.

In particolare, nel 2023, per il primo comparto si prospetta un andamento positivo principalmente nei segmenti del Middleware e della Sicurezza informatica. I Servizi ICT continueranno a beneficiare soprattutto di una crescita dei progetti di digitalizzazione e di replatforming di applicazioni, nonché di una trasformazione rivolta a sostenere la migrazione al Cloud.

Proprio il Cloud proseguirà la sua crescita (+25%), considerata la centralità che assume nei piani di trasformazione digitale delle aziende e il ruolo strategico che gli viene attribuito nella transizione digitale della PA. Nel complesso, si prevede che i Servizi ICT possano raggiungere il ragguardevole valore di 20 miliardi di euro nel 2025. In crescita saranno anche gli investimenti in Digital Advertising nel segmento più ampio di mercato dei Contenuti e Pubblicità Digitale, che dovrebbe raggiungere nel 2023 i 15.433 milioni di euro (+6,1%).

Per quanto riguarda le prospettive 2022-2025 del mercato specificatamente riferito ai Digital Enabler è prevedibile che continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, complici le tante iniziative di trasformazione digitale che, nonostante il periodo di incertezza, continueranno a nascere nelle aziende.

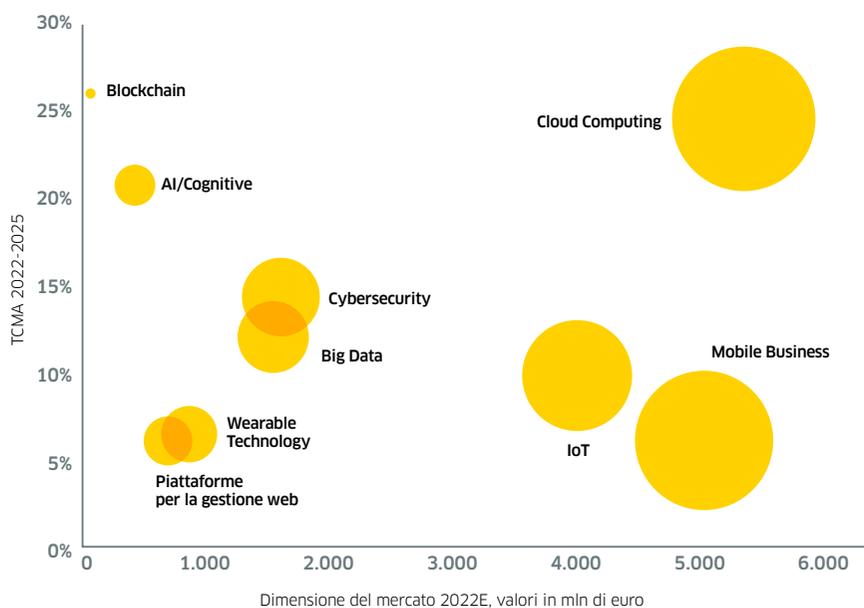
Nel dettaglio, è possibile identificare tre principali cluster di tecnologie. Nel primo si collocano soluzioni e piattaforme che hanno raggiunto valori di mercato rilevanti e che hanno ancora buone prospettive di crescita. È il caso del Cloud Computing, che dovrebbe superare quota 10 miliardi di euro nel 2025 grazie ad una crescita media annua nel periodo 2022-2025 del 24,5%.

Il Cloud ha assunto un ruolo baricentrico nella trasformazione digitale e nel supportare priorità tecnologiche e di business grazie agli ormai comprovati vantaggi in termini di flessibilità e scalabilità rispetto alle tradizionali logiche on premise.

In termini di performance segue l'IoT (4 miliardi di euro, +8,8%), che è alla base dell'innovazione tecnologica di processi operativi e produzione e dei filoni di

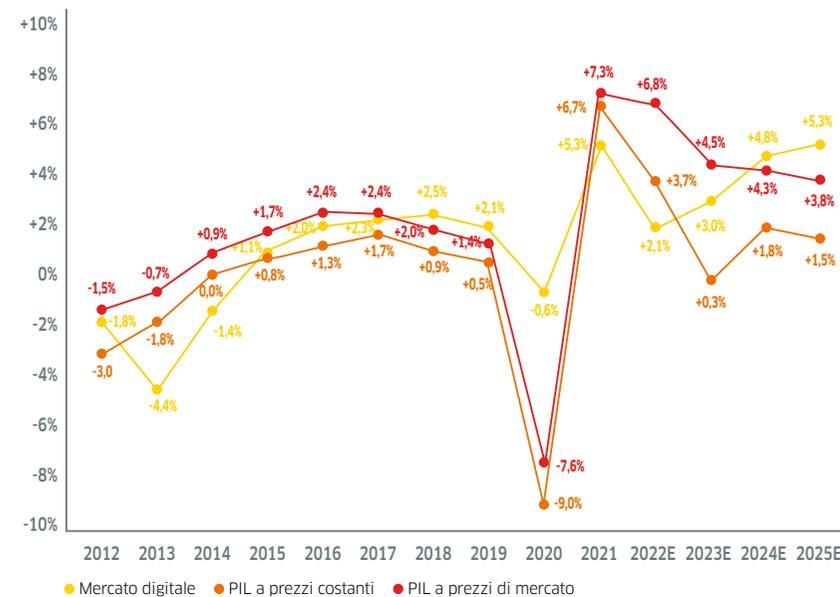
sviluppo del PNRR. Infine, va segnalato il Mobile Business (5 miliardi di euro, +6,1%), il cui sviluppo riflette l'aumento continuo della mobilità dei lavoratori pur in presenza di una crescente maturità della domanda di dispositivi e servizi di comunicazione.

Nel secondo cluster si collocano Cybersecurity (1,6 miliardi di euro, +14%) e Big Data (1,6 miliardi di euro, +12,7%). Nel terzo cluster ricadono infine soluzioni e tecnologie di nicchia, o perché caratterizzate da un utilizzo molto specifico o perché i loro casi d'uso non hanno ancora trovato piena concretizzazione, come ad esempio le piattaforme per la gestione web, le wearable technology.



In definitiva, il mercato del digitale si è confermato anche nel corso del 2022 un segmento dell'economia molto dinamico, con performance superiori all'intera economia in diversi ambiti, dal valore aggiunto, agli addetti, alla crescita del numero di imprese attive e indicatori come intensità di R&S o produttività.

Questa evoluzione è più positiva di quella dell'intera economia ormai da qualche anno, come emerge dal confronto della serie storica della crescita annua del mercato ICT e del PIL dove è evidente che l'ICT ha trascinato la crescita dell'economia almeno nel corso degli ultimi cinque anni e dal punto di vista competitivo questa crescita è stata accelerata a partire dal 2020 per le sfide aperte dalla pandemia.



Fonte: elaborazioni Anitec-Assinform su ISTAT, NADEF, NetConsulting Cube

Oltre all'impatto che l'adozione delle tecnologie ICT ha sull'organizzazione delle imprese, diventa fondamentale il ruolo abilitante di queste tecnologie nel creare nuovi modelli di business, nuovi concorrenti e nuovi mercati, come pure nel trasformare produzione e processi, con la diffusione di nuovi fenomeni come la robotizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, e aprono la strada alla frammentazione internazionale delle catene di approvvigionamento, si afferma ormai in maniera diffusa in tutti i settori la consapevolezza che i Digital Enabler e le tecnologie ICT determinano il potere competitivo nell'economia della conoscenza.

2. Struttura e attività del Gruppo

2.1 Struttura del Gruppo

La tabella che segue rappresenta la struttura del Gruppo Relatech al 30 giugno 2023:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale sociale	Quota di Partecipazione	Principio di Consolidamento
RELATECH S.p.A.	Italia	Euro 215.079,59	Capogruppo	-
ITHEA SRL	Italia	Euro 40.000,00	100,00%	Integrale
OKT SRL	Italia	Euro 96.000,00	51,04%	Integrale
DtoK Lab SRL	Italia	Euro 11.136,00	51,00%	Integrale
DIALOG SISTEMI SRL	Italia	Euro 50.000,00	60,00%	Integrale
Gruppo SIGLA SRL	Italia	Euro 81.600,00	60,00%	Integrale
MEDIATECH SRL	Italia	Euro 46.800,00	100,00%	Integrale
EFA AUTOMAZIONE SPA	Italia	Euro 120.000,00	89,66%	Integrale
VENTICENTO SRL	Italia	Euro 50.000,00	51,00%	Integrale
IOT Catalyst SRL	Italia	Euro 200.000,00	100,00%	Integrale
BTO SPA	Italia	Euro 2.465.313,00	80,00%	Integrale

Per il perimetro di consolidamento si rimanda alle note esplicative.

Ithea Srl, con sede a Rende (CS), nasce come spin-off dell'Università della Calabria con la missione di applicare i risultati della ricerca scientifica nei campi delle nuove tecnologie e nella gestione dei dati a fini commerciali, attraverso servizi di consulenza e lo sviluppo di prodotti innovativi. Con sedi a Rende (Cosenza) e Napoli, Ithea vanta competenze specialistiche nel Digital Customer Analytics and Engagement, Big Data, Business Intelligence, Mobile, Social eCommerce. Nel Gruppo Relatech, Ithea S.r.l. opera in attività di ricerca e sviluppo.

OKT Srl (Open Knowledge Technologies), con sede a Rende (CS), è nata come spin-off dell'Università della Calabria, è indirettamente parte del Gruppo Relatech attraverso Ithea Srl., focalizzata sul potenziamento di know-how in ambito Cyber Security, Blockchain ed Intelligenza Artificiale. Si occupa dell'integrazione e dello sviluppo di tecnologie proprietarie e Open Source d'avanguardia per soddisfare le esigenze di ogni realtà economica e industriale, avvalendosi dei risultati provenienti dal mondo accademico e dalla ricerca. OKT promuove e sviluppa soluzioni personalizzate al fine di realizzare un trasferimento di tecnologie verso imprese interessate ad individuare e integrare rapidamente soluzioni avanzate per il miglioramento della competitività della propria offerta.

Mediatech Srl, con sede a Brescia, è specializzata nello sviluppo e gestione di soluzioni e infrastrutture in cloud con un'elevata attenzione anche ai temi della cybersecurity, mercato in cui opera anche in qualità di partner qualificato di Big vendor internazionali, quali Nutanix. Mediatech entra nel Gruppo Relatech nel corso del 2020, con l'obiettivo di integrazione nel business model di Relatech, contribuendo ad ampliare strategicamente l'ecosistema di partnership tecnologiche del Gruppo ed offrendo servizi che aiutano i clienti a modernizzare i propri datacenter ed eseguire applicazioni su qualsiasi scala (on premise e nel cloud), con l'implementazione di nuove funzionalità di automazione.

Dialog Sistemi Srl, con sede a Milano, si afferma come società di consulenza per il controllo di gestione specializzata nella progettazione di sistemi di "monitoraggio e governo del business" e produttrice di software nel settore del Business Performance Management.

Gruppo SIGLA Srl, con sede a Genova, è un'azienda con elevata specializzazione ed esperienza in ambito Information Technology che progetta e sviluppa soluzioni informatiche per aziende ed enti pubblici. Gruppo SIGLA è in grado di fornire soluzioni e servizi nel settore dell'Informatica e dell'Automazione, coprendo tutto il ciclo di vita del Progetto: dall'analisi dei requisiti di business alla realizzazione degli studi di fattibilità, dalla progettazione (hardware e software) alla realizzazione di "applicazioni dedicate" all'installazione e messa in opera delle stesse presso gli utenti finali.

DtoK Lab Srl, con sede a Rende (CS), è uno spin-off accademico dell'Università della Calabria attivo nel fornire soluzioni di gestione e analisi di Big Data nei domini aziendali utilizzando tecnologie cloud based, e svolge analisi approfondite in termini di sentiment analysis, trajectory discovery, data journalism.

EFA Automazione S.p.A. con sede a Milano, opera da oltre 35 anni nel settore dell'Automazione Industriale, sviluppando competenze specifiche nella comunicazione e nella connettività di macchine ed impianti. La profonda conoscenza dei protocolli e dei driver di comunicazione, oltre alle piattaforme Middleware per la supervisione e la raccolta dei dati di processo del mondo dell'OT (Operational Technology), la rende un naturale interlocutore del mondo IT (Information Technology) che, grazie alle tecnologie offerte, è in grado di attingere ai dati di processo in modo semplice e sicuro.

La società opera in qualità di vettore tecnologico nel mondo dell'automazione industriale attraverso prodotti, soluzioni e servizi finalizzati all'interscambio dei dati tra i due mondi IT/OT, elemento imprescindibile per la realizzazione di progetti o modelli di trasformazione digitale.

Venticento Srl, con sede a Bresso (MI), società specializzata nell'offerta di soluzioni di Cybersecurity e Cloud e IT services per il mercato enterprise. Fondata nel 2005 a Milano e con sedi negli Stati Uniti e Hong Kong, Venticento ha come mission quella di assicurare la massima protezione dei dati dei propri clienti attraverso la tecnologia Cybersecurity, pur garantendo flessibilità all'infrastruttura in Cloud.

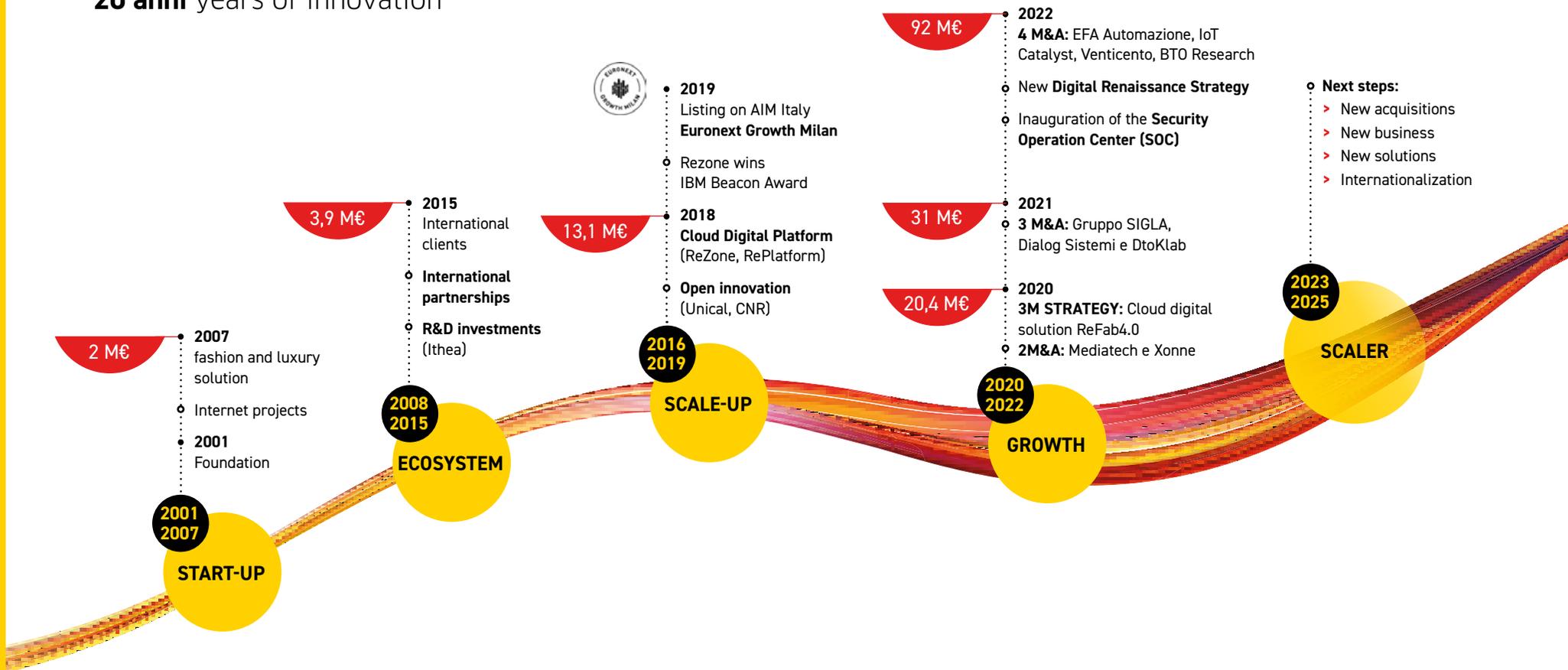
lot Catalyst Srl, con sede a Roma, è una società specializzata nella tecnologia IoT e nello sviluppo di soluzioni di edge computing in ambito industry 4.0, telco e smart city. lot Catalyst, con sede a Roma, supporta i clienti nella progettazione, nel roll-out e nella maintenance di sistemi IoT, con l'obiettivo finale di gestire reti complesse, infrastrutture e stabilimenti industriali in modo efficiente, sicuro e veloce.

BTO SpA, con sede in Italia a Milano, Torino, Bologna, Roma, la società è presente anche all'estero a Monaco (Germania), Vienna (Austria) e Lussemburgo. BTO Research rappresenta uno dei principali player della management & change advisory, già operante in Italia e all'estero nei settori insurance, banking, utilities, fashion e automotive. Inoltre, BTO vanta elevate expertise nel Digital & Marketing strategy grazie a un Advisory Board internazionale, composto da esperti in tecnologia e digital marketing.

2.2 L'evoluzione del Gruppo

Il Gruppo ha avuto una significativa evoluzione nel corso degli anni. A partire dal 2001, anno di costituzione, si è registrata una costante e progressiva trasformazione del modello di business che si è riflessa positivamente sulla crescita del perimetro del Gruppo e sull'andamento economico-finanziario:

20 anni years of innovation



3. Modello di Business

Grazie alle competenze interne proprie e delle aziende del gruppo, Relatech è in grado di supportare le imprese clienti a disegnare e realizzare il miglior percorso di trasformazione digitale, con un modello di business End-to-End che unisce tecnologie digitali abilitanti, soluzioni innovative e know-how costantemente aggiornato. Relatech si propone come il partner digitale di riferimento in grado di supportare i clienti nella definizione del processo di trasformazione e innovazione digitale, potendo contare su una profonda conoscenza ed esperienza su tutte le componenti fondanti del mondo digitale:

- **Tecnologie Innovative:** Relatech è impegnata in una costante attività di ricerca sviluppo sulle tecnologie digitali di frontiera quali, Big Data, Cybersecurity, Artificial Intelligence, Blockchain, IoT, Cloud, Realtà aumentata e virtuale e altre ancora.

- **Strategie di adozione del Digitale:** l'utilizzo delle tecnologie deve essere inoltre funzionale al raggiungimento degli obiettivi di Business dell'azienda. Relatech si propone per guidare i clienti nella scelta delle tecnologie digitali e nel re-engineering dei processi di business per favorire la corretta adozione del digitale.
- **Sviluppo di Soluzioni e Servizi innovativi:** grazie all'utilizzo di tecnologie e strategie digitali, Relatech è in grado di proporre Soluzioni e Servizi personalizzati per soddisfare le esigenze dell'utente finale, al fine di massimizzare il ritorno sul business e la sostenibilità dei processi produttivi e non da ultimo, garantire la sicurezza dei dati e la scalabilità delle prestazioni.
- **Know-How costantemente aggiornato:** infine grazie alle competenze di tutte le aziende del gruppo, Relatech è in grado di garantire il successo di ogni percorso di digitalizzazione.



3.1 RePlatform

Relatech persegue un approccio end-to-end per rispondere alle esigenze dei clienti. Questo approccio End-to-End è reso possibile dallo sviluppo interno della piattaforma digitale aziendale RePlatform™, che mette a disposizione tecnologie, metodologie e competenze che abilitano lo sviluppo di soluzioni, servizi e modelli di business innovativi facendo leva su tutta l'esperienza del Gruppo Relatech.

RePlatform™ costituisce il fattore distintivo che ci permette di garantire innovazione, qualità e velocità in tutti i percorsi di digitalizzazione e rendere le nostre soluzioni nativamente cloud based, sicure, data driven e people centered.

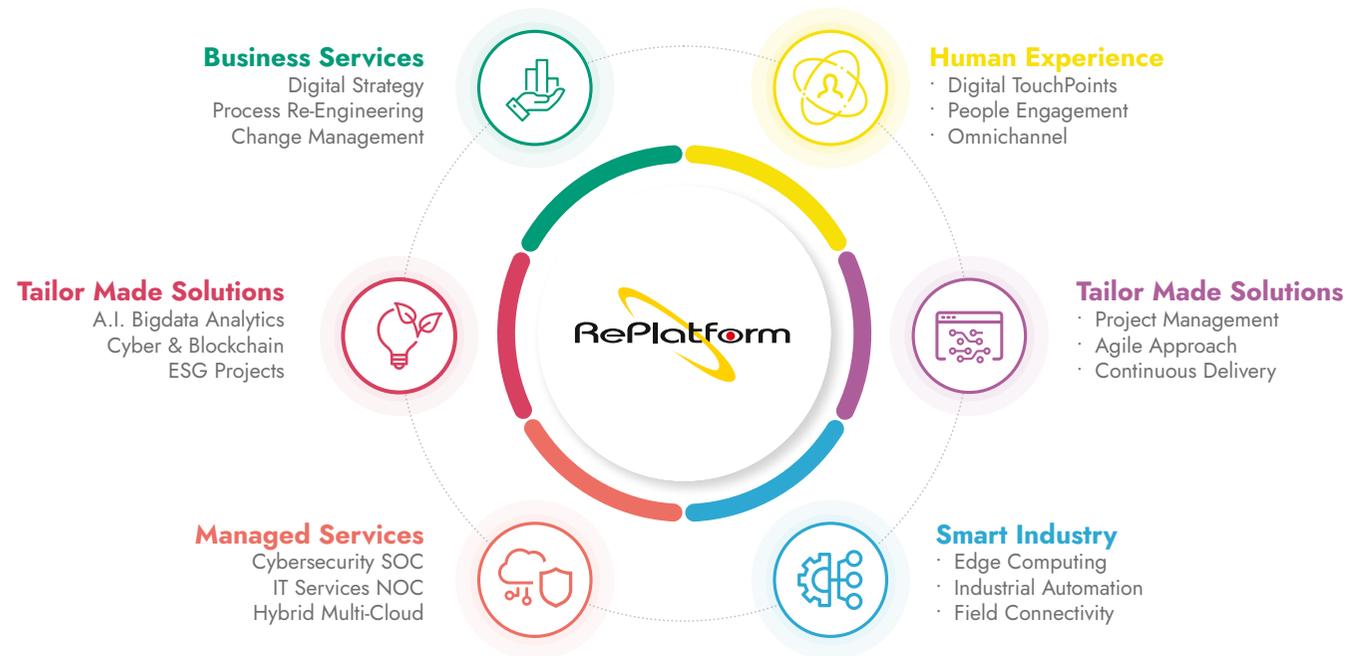


3.2 Value Proposition

Il Gruppo Relatech propone al mercato soluzioni digitali e servizi per l'innovazione, basati su RePlatform, per supportare i clienti nella realizzazione di molteplici tipologie di progetti personalizzati di trasformazione digitale, aiutandoli a definire nuove strategie digitali e a condividere nuove tecnologie all'interno di architetture preesistenti.

I clienti target sono tutte le aziende che desiderano innovare i propri processi e far evolvere il proprio modello di business per continuare ad essere competitivi sul mercato.

Sulla base delle competenze e tecnologie contenute in RePlatform, Relatech ha sviluppato diverse linee di business, sintetizzate nella seguente immagine, che nel complesso rappresentano l'approccio End-to-End di Relatech al tema della trasformazione digitale.



Le linee di Business sono macroscopicamente divise in Innovation Services e Digital Solutions.

Gli Innovation Services sono:

- **Open Innovation & Sostenibilità:** attività di ricerca e sviluppo in partnership con Università e Centri di ricerca per proporre nuove tecnologie e soluzioni per mantenere l'offerta aziendale costantemente aggiornata.
- **Business Services:** per aiutare ad analizzare al meglio le esigenze del cliente e disegnare il percorso di innovazione più adatto.
- **Managed Services:** servizi di definizione e gestione di infrastrutture in cloud e servizi di sicurezza gestita chiavi in mano.

Le Digital Solutions sono:

- **Human Experience Solutions,** ovvero soluzioni basate su RePlatform, disegnate per affrontare esigenze orientate alla Customer Experience e all'analisi multicanale delle abitudini del cliente.
- **Smart Industry Solutions,** per fornire soluzioni di acquisizione dati, supervisione, controllo di impianti e processi industriali, e analitiche evolute per il monitoraggio dei KPI di business.
- **Tailor-made Solutions,** ovvero soluzioni personalizzate, sviluppate sulla base delle funzionalità di RePlatform, per soddisfare le specifiche esigenze di un cliente.

Si riporta nel seguito una breve descrizione delle singole linee di business.

3.2.1 Open Innovation & Sostenibilità

Relatech è da sempre impegnata in attività di ricerca e innovazione in collaborazione con prestigiose **Università e Centri di Ricerca italiani ed esteri**. Il nostro **Innovation Lab** è focalizzato sullo sviluppo di progetti di ricerca che applicando le più recenti tecnologie quali AI, BigData, Blockchain, CyberSecurity propongono soluzioni innovative a supporto del miglioramento dell'impronta di **sostenibilità** in termini di riduzione dell'impatto ambientale, miglioramento dell'efficienza produttiva, riduzione gli scarti e supporto all'inclusività e alle persone più fragili.

Tali attività hanno inoltre l'obiettivo di alimentare la Value Proposition aziendale con soluzioni innovative e più in generale:

- anticipare l'evoluzione del mercato;
- accrescere competenze interne su tecnologie innovative;
- sviluppare una proposta di valore basata su soluzioni costantemente aggiornate;
- proporre soluzioni innovative sulle tematiche ESG.

Grazie a tali competenze l'innovation Lab ha potuto sviluppare progetti e prototipi su varie tematiche di interesse e d'attualità:

- Tracciabilità nel mondo delle Supply Chain
- Monitoraggio Ambientale
- Risparmio Energetico
- Mobilità e consumi
- Smart Cities
- Economia Circolare
- Industria 4.0
- Sanità Digitale (E-Health)
- Predictive Maintenance

Maggiori informazioni sulle attività del Laboratorio di Ricerca sono riportate nel capitolo successivo.

3.2.2 Business Services, consulenza strategica e reingegnerizzazione dei processi

Relatech propone servizi di Strategic Advisory per aiutare i clienti a definire le migliori strategie di Digital Trasformation e pianificare la roadmap di adozione tecnologica per raggiungere gli obiettivi di business prefissati.

Inoltre propone attività per l'analisi e il miglioramento dei processi aziendali attraverso servizi di **Assessment, Process Reengineering e sviluppo di applicazioni enterprise, in particolare negli ambiti:**

- **MES - Manufacturing Execution Systems**
- **ERP - Enterprise Resource Management**
- **EPM - Enterprise Performance Management**



3.2.3 Managed Services: CyberSecurity, Cloud e IT Services

Relatech propone servizi gestiti H24 per la gestione di infrastrutture tecnologiche e della sicurezza informatica:

- **ReSOC:** il Security Operation Center del Gruppo Relatech, dotato di una control room ai massimi livelli di sicurezza, che offre servizi gestiti di MDR (Managed Detection and Response) e EDR (Endpoint Detection and Response).

- **ReCloud:** i servizi Cloud professionali gestiti dal Gruppo Relatech erogati tramite infrastrutture tecniche di proprietà ospitate presso Data Center di livello Enterprise, con i più elevati standard qualitativi e di sicurezza.
- **ReDESK:** i servizi IT del Gruppo Relatech che includono un Network Operation Center e Help Desk di primo e Secondo livello.



3.2.4 Human Experience Solutions, l'utente al centro dell'attenzione

L'obiettivo di questa linea di business è realizzare una Engagement Journey efficace mettendo le necessità della persona al centro dell'attenzione per proporre esperienze personalizzate e fondare una relazione continuativa e di soddisfazione per l'utente finale.

- Personalizzazione della piattaforma omnicanale per acquisizione dati da fonti eterogenee (CRM, eCommerce, App ...) e lo sviluppo di Data Analytics basate su A.I.;
- Sviluppo di esperienze personalizzate in base al profilo utente, per migliorare loyalty e customer satisfaction.



ReZone è la soluzione di Customer Engagement di Relatech volta ad ottenere tali risultati grazie all'utilizzo di tecnologie digitali innovative.

La soluzione ReZone include:

- Progettazione della strategia di Engagement;
- Sviluppo di digital touch points tramite tecnologie quali: Web & Mobile App, Phygital Environment, AR/VR, chatbot ...;

ReZone è stata verticalizzata per diversi settori di mercato:

- ReZone-Retail, per migliorare l'esperienza di acquisto e la loyalty dei consumatori di esercizi commerciali;
- ReZone-Health, per migliorare l'esperienza di utilizzo di servizi sanitari presso cliniche e centri di cura;
- ReZone-Art, per migliorare l'esperienza dei visitatori di location museali, culturali e artistiche.

3.2.5 Smart Industry Solutions, fabbrica connessa e Digital Twin

L'obiettivo della linea di business è quello di proporre un percorso di digitalizzazione End-to-end per la fabbrica connessa.



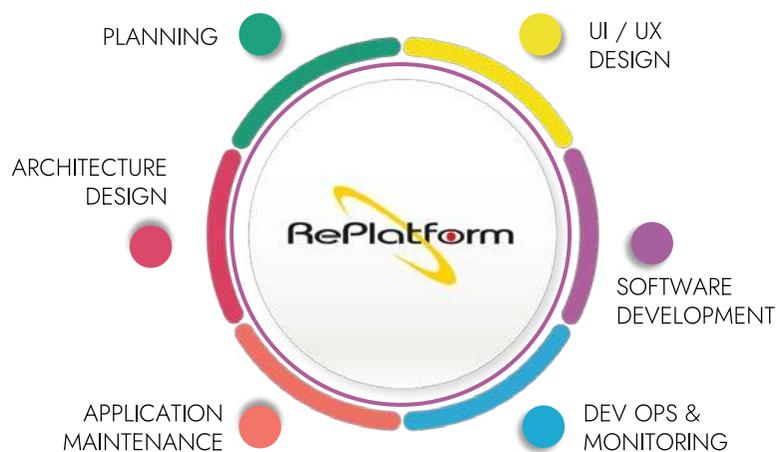
ReFab è la soluzione Relatech che permette di ottenere la digitalizzazione completa della fabbrica attraverso diverse linee di intervento:

- Connettere macchinari e impianti e raccogliere dati di funzionamento in real time;
- Automatizzare i processi produttivi e controllarne il corretto funzionamento;
- Re-ingegnerizzare i processi per una maggiore efficienza produttiva;
- Migliorare la sinergia uomo-macchina con strumenti digitali innovativi;
- Efficientare il consumo energetico e diminuire gli sprechi tenendo sotto controllo i processi;
- Mettere in sicurezza dati e le infrastrutture OT con strumenti di cyber security aggiornati;
- Diminuire i costi connessi alle infrastrutture IT grazie ad avanzate soluzioni in cloud;
- Realizzare il **Digital Twin** della fabbrica raccogliendo tutti i dati provenienti dai sistemi di fabbrica e dai gestionali e creare analitiche evolute per misurare e prevedere e ottimizzare le prestazioni di business.

3.2.6 Tailor-Made Solutions

Relatech propone e sviluppa soluzioni Tailor Made basate su RePlatform per digitalizzare i processi e le idee di business del cliente. Il valore aggiunto di Relatech sono le competenze metodologiche e tecniche che, combinate con una profonda esperienza progettuale permettono di soddisfare ogni esigenza e raggiungere gli obiettivi prefissati:

- Analisi dei requirement di business, funzionali, tecnici.
- Project Management
- Metodologie Agili
- Solution Design & Software Architecture
- Full Stack SW Development
- CX, Web & Mobile Development
- Data Modelling & database management
- Blockchain & Cybersecurity
- AI & Big Data Analytics
- IT & Cloud Architectures



Tale attività viene svolta nella Digital Factory in cui si sviluppano le competenze e le esperienze chiave per progettare e fornire nuove soluzioni ai clienti. I nostri Talenti sono la risorsa chiave della Factory, sono tutti altamente qualificati ed esperti delle tecnologie digitali che fanno parte dell'offerta del Gruppo.

Competenze, metodologie e tecnologie innovative alimentano continuamente la crescita di RePlatform, sulla cui base, progettiamo le soluzioni custom combinando i diversi moduli di RePlatform e/o sfruttando le tecnologie dei nostri partner.

3.3 Attività di rilievo sui mercati

Tutto ciò permette a Relatech di posizionarsi tra le aziende più innovative del panorama tecnologico italiano e di rispondere alle esigenze dei principali clienti su segmenti di mercato molto diversificati quali Pharma & Health, Telco & Utilities, Manufacturing, Retail & Distribution e Finance & Insurance.

L'adozione di soluzioni basate su RePlatform e la possibilità di offrire servizi e soluzioni in modello as-a-service hanno garantito la flessibilità, scalabilità, efficacia e riduzione dei costi e lo spostamento del provisioning IT verso un modello di spesa basato su opex, che consente una modalità di pagamento a "consumo".

In particolare, nel Pharma & Health sono state ampliate le forniture di soluzioni e servizi volte alla creazione di un competence center in ambito Machine Learning e Intelligenza Artificiale capace di gestire, ideare e realizzare tutte le iniziative di Innovation a supporto delle diverse product line.

Nel mercato Telco & Industry la convergenza tra fisico e virtuale sta rivoluzionando il rapporto con la clientela ed anche in questo contesto gli operatori devono rispondere alle nuove sfide con offerte e servizi personalizzati. In questo scenario il Gruppo Relatech ha rafforzato la customer base arricchendola con IoT-Catalyst una soluzione innovativa acquisita nel corso del 2022 per l'Edge Computing e il Device management nel mondo Industrial IoT.

Nel mercato del Finance & Insurance il digitale sta imponendo una trasformazione importante di quelli che sono i processi tradizionali. Vi è una crescente richiesta di soluzioni basate su AI e robotica resa possibile dalla crescente mole di dati derivanti dalla digitalizzazione dei servizi.

Di seguito alcune delle implementazioni più recenti sviluppate:

- HEALTH & LOYALTY SOLUTION
- CUSTOMER ENGAGEMENT SOLUTION
- ORDER MANAGEMENT SOLUTION
- RESOURCE MANAGEMENT SOLUTION
- PRODUCTION PLANNING SOLUTION
- BUSINESS PERFORMANCE MANAGEMENT SOLUTION
- DATA & PRIVACY PROTECTION SOLUTION

Altrettanto importante è lo sviluppo dell'ecosistema commerciale, che vanta importanti partnership con aziende internazionali come IBM, Oracle, Microsoft, Nutanix, Red Hat, Ignition, HMS, Cynet e diverse altre.

3.4 La Strategia di crescita: Dalla 3M Strategy alla Digital Renaissance

La creazione di valore di lungo periodo è al centro della strategia di Relatech.

Il Gruppo riesce a definire sinergie ad alto valore aggiunto che combinano la qualità del modello operativo e del servizio erogato alla capacità innovativa di fare evolvere il proprio business model verso nuove frontiere della Digital Innovation, tramite un'efficace collaborazione tra clienti, dipendenti, fornitori e partner.

Relatech basa la propria strategia di crescita sulla 3M Strategy (Merge – Management – Margin). La strategia delle 3M prevede: una costante attenzione all'attività di M&A (Merge) con l'obiettivo di identificare aziende con elevate e specifiche expertise nelle digital enabler technologies d'avanguardia, know-

how e competenze di processi e con una customer-base su nuovi settori; gestione attenta delle risorse del Gruppo (Management) per rafforzare la governance, garantire piani di sviluppo dei talenti attraverso piani di formazione professionalizzante e percorsi di coaching volti allo sviluppo di soft skills trasversali, consolidare e ampliare le partnership con centri di ricerca e istituti universitari; e infine assicurare una crescita economica sostenibile (Margin) che permetta una leadership tecnologica attraverso soluzioni proprietarie con ricavi ricorrenti.

Il Gruppo Relatech intende perseguire la sua strategia di crescita attraverso sei driver:

1. Innovazione

- a. Proseguire con gli investimenti in ricerca e sviluppo nelle aree AI, Blockchain, Cybersecurity, IoT, Cloud.
- b. Accrescere le partnership con Università, Centri di Ricerca, Associazioni territoriali per creare nuove aree di competenze all'avanguardia e sviluppare un ecosistema di partnership armoniche volte a favorire la crescita sostenibile del business e una creazione del Valore circolare.
- c. Accrescere l'offerta di servizi e soluzioni tecnologiche con nuove competenze specialistiche nelle aree tecnologiche di RePlatform, in grado di supportare i clienti nel processo di digitalizzazione e garantire una crescita sostenibile del loro business.

2. Capitale Umano

- a. Valorizzazione del proprio Human Capital: Accrescere il know-how e le competenze interne con piani di formazione e percorsi professionalizzanti, nonché migliorare le soft skills e potenzialità del singolo e dei team con percorsi di coaching. A tal proposito, Relatech ha avviato un progetto di coaching interno denominato ReCoach, che mira alla crescita dei collaboratori Relatech, i quali attraverso il coaching riescono a scoprire il loro potenziale, a potenziare ulteriormente le soft skills personali e a focalizzare gli obiettivi della vita privata e professionale favorendo il team building e la crescita del Gruppo. ReCoach assume la duplice funzione di accrescere le competenze personali e di creare solidi legami

all'interno dell'ecosistema Relatech. Proprio a tal proposito è necessario sottolineare che il progetto ReCoach è esteso a tutte le società parte di Relatech (più del 30% della popolazione a livello gruppo ha preso parte al progetto) e questo facilita e accelera il processo di integrazione tra i collaboratori di tutto il gruppo. Inoltre, ReCoach è un facilitatore della divulgazione dei 12 Valori Relatech in cui tutto il gruppo si riconosce e tra questi citiamo la Fiducia, la Trasparenza, il Rispetto, l'Innovazione e il Coaching, che è parte integrante di quelli che possono essere definiti e interpretati come valori attitudinali che tutte le risorse del mondo Relatech devono fare propri. Il progetto è nato in collaborazione con l'università ICU (International Coaching University) che a maggio 2023 ha conferito a Relatech e al Presidente e CEO Pasquale Lambardi il sigillo di azienda certificata per un Sustainable Coaching Management attraverso il programma ReCoach, progetto di coaching che Relatech ha avviato più di tre anni fa. Il progetto ReCoach, che ha coinvolto più del 30% dei collaboratori del gruppo Relatech, risponde ai requisiti di qualità e sostenibilità del coaching ICU e diventa manifestazione concreta dei 12 Valori Aziendali, dei principi cardine dell'identità e dell'etica societaria, nonché espressione sintetica di quanto perseguito e dichiarato nel bilancio ESG Relatech.

- b. Migliorare le azioni di fidelizzazione e attrazione dei talenti con piani di incentivazione per stock-option e stock-grant.
- c. Creare HUB innovativi distribuiti sul territorio per favorire la creazione di un ecosistema armonico volto a favorire lo sviluppo delle comunità locali.

3. Scalabilità

- a. Evoluzione dei ricavi ricorrenti con soluzioni digitali replicabili.
- b. Utilizzo dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo all'interno di RePlatform.
- c. Aumentare le partnership tecnologiche e commerciali.

4. Diversificazione

- a. Introdurre nuove soluzioni verticali nei settori emergenti (Industria 4.0, Agrifood, Lifescience)
- b. Aumentare le attività di cross-selling grazie alla modularità dell'offerta di soluzioni (Digital Solutions)
- c. Massimizzare la penetrazione in Europa e negli USA ed entrare nei mercati internazionali.

5. Fidelizzazione

- a. Potenziare le attività di Up-Selling grazie all'offerta modulare delle soluzioni (Digital Solutions).
- b. Aumentare la personalizzazione delle soluzioni "su misura" in base alle esigenze dei clienti (Custom Solutions).
- c. Rafforzare le attività degli Innovation Services con nuove figure specializzate nelle aree dei business dei clienti esistenti.

6. Offerta

- a. Identificare target con Attività di Ricerca e Sviluppo nei settori Cloud, AR/VR, Metaverso, RPA, IoT.
- b. Acquisire target con nuove partnership tecnologiche internazionali per arricchire l'offerta all'interno di RePlatform.
- c. Nuovi target per aumentare la base clienti in nuovi settori di mercato.

Le tre direttrici delle 3M, si inseriscono in una nuova strategia denominata Relatech Digital Renaissance, driver di crescita in grado di unire la tecnologia alla centralità dell'essere umano: la tecnologia diventa la commodity al servizio della Persona e del Paese, per concorrere alla costruzione di quel nuovo umanesimo tecnologico, di quella crescente democratizzazione della tecnologia, che si profilano all'orizzonte. Il Gruppo Relatech, grazie anche ai numerosi Partner del proprio ecosistema, è oggi in grado di coniugare la governance del dato con il Change management e il management advisory, di mettere insieme le consolidate proposte di **Digital Trasformation** con l'analisi

e riformulazione dei processi e delle attività, di proporre soluzioni finalizzate ad un upgrade complessivo dei Clienti, non solo tecnologico ma tale da porre al centro del lavoro la qualità di vita delle persone, il loro benessere, il rispetto dell'ambiente.

4. L'Attività di Ricerca e Sviluppo

L'impegno del Gruppo Relatech nell'R&D è testimoniato dagli ingenti investimenti in questa area, attraverso i quali si contribuisce alla ricerca scientifica e supporta la propria offerta commerciale. Il modello di business e la strategia del Gruppo Relatech si fondano su continui investimenti in ricerca e sviluppo, che consentono di:

- anticipare l'evoluzione del mercato;
- mantenere i prodotti e le soluzioni sulla frontiera tecnologica.

Il Gruppo Relatech punta sulla combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata. La ricerca infatti è alimentata sia dalle collaborazioni con diversi centri universitari che originano innovazione pura, sia da un team di ricerca interno che sviluppa ricerca applicata.

Le aree di investimento di Ricerca e Sviluppo sono nei seguenti ambiti tecnologici a maggior crescita:

- Digital Customer Experience
- Artificial Intelligence e Big Data Analytics
- IoT e Industria 4.0
- Cybersecurity e Blockchain
- Cloud

In particolare, le attività di ricerca si configurano come una ricerca sperimentale finalizzata alla definizione di nuovi strumenti, nuove tecniche allo sviluppo di piattaforme prototipali alternative.

Ad esempio, di recente le società del Gruppo Relatech hanno partecipato a progetti finanziati sia a livello Nazionale (PON) che regionale (POR) sulle più innovative tecnologie digitali, quali:

- l'analisi delle recensioni in sistemi E-commerce per il mercato Retail per migliorare la Customer Experience e fornire recommendation commerciali, applicando tecniche di Clustering e Information Filtering (Digital CX, AI);
- la definizione di un nuovo sistema di tracciabilità avanzata degli alimenti per migliorare la pianificazione della produzione ed il benessere alimentare, nel settore agrifood (CX, AI, IOT, Blockchain);
- la certificazione delle informazioni critiche scambiate all'interno di transazioni digitali, ad esempio in processi di supply-chain, transazioni finanziarie o altro (AI, Blockchain);
- la certificazione delle identità degli stakeholder nei business basati su modelli di sharing economy, per la protezione delle informazioni condivise da utilizzi non autorizzati (Blockchain, Cybersecurity);
- lo sviluppo di sistemi di protezione da attacchi informatici basati su agenti "trappola" (honeypot) che mirano a emulare servizi reali sulla rete al fine di attirare, identificare e disinnescare software malevoli (AI, Cybersecurity);
- lo sviluppo di algoritmi di machine learning al fine di ottenere predizioni su guasti imminenti e abilitare il processo di manutenzione predittiva nei processi produttivi industriali (AI/ML, Bigdata, IoT).

4.1 La Comunità scientifica

Il Gruppo Relatech, attraverso il proprio R&D HUB coordinato da Ithea, può contare su una qualificata e articolata comunità scientifica grazie a stretti rapporti di collaborazione con il mondo universitario e con importanti centri di ricerca.



Il rapporto sicuramente più significativo è quello con UNICAL, Università della Calabria con sede in Rende (CS), all'interno della quale sono nati gli spin off Ithea, OKT, Dtok Lab e, di recente, Bigtech che oggi fanno parte della galassia Relatech. Ciascuno degli spin off segue determinate tematiche di ricerca.

- OKT si occupa di ricerca prevalentemente su Blockchain e Cyber Security.
- Dtok Lab è specializzata nel fornire soluzioni di analisi di Big Data e Machine Learning, utilizzando la tecnologia cloud based e in analisi approfondite in termini di sentiment analysis, trajectory discovery, data journalism.
- BigTech lavora in campo IoT e A.I.

L'ecosistema scientifico di Relatech vede così la presenza, nella compagine societaria degli Spin Off, di circa 40 fra accademici di grande nome e validi ricercatori nel settore della ricerca avanzata ICT.

L'Unical è quotata tra le migliori università nell'area informatica e rinomata a livello internazionale: si classifica infatti tra le prime 100 università in tutto il mondo e vi collaborano un centinaio di aziende, tra cui anche altre importanti multinazionali del mondo informatico. I laboratori di ricerca dell'HUB Relatech sono tutti allocati in spazi universitari in modo da poter lavorare a stretto contatto con i ricercatori su progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale. Nel contesto calabrese il Gruppo vanta anche una importante relazione con l'ICAR-CNR, l'istituto di Calcolo di Reti ad Alte Prestazioni, con forti competenze nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, e quella con ICT-Sud, un consorzio di lunga esperienza che, costituito da Università, Centri di ricerca, diverse qualificate imprese di settore si occupa specificamente di redigere e sviluppare progetti di ricerca sulle tecnologie avanzate.

Importanti sono le collaborazioni con l'altra università calabrese, la Magna Graecia di Catanzaro, rinomata nel campo della medicina, con la quale diversi sono i progetti portati avanti nel settore dell'Healthcare con applicazioni di Artificial Intelligence, Machine Learning, Data-Mining, E-Medicine. Un esempio è lo sviluppo in corso di una piattaforma che avrà come componente principale un DSS con un modello AI per l'analisi del trend neurologico del paziente e analisi dell'indice di fragilità/rischio del paziente. Si definiranno inoltre modelli di AI, basati principalmente sull'analisi di immagini neurologiche, per generazione dei percorsi di riabilitazione ad hoc per ogni paziente. Sempre nel contesto di Catanzaro, di recente è stata avviata una collaborazione con Biotecnomed, una società consortile composta da Enti Pubblici di Ricerca e da Piccole, Medie e Grandi Imprese che con i suoi 19 laboratori è una struttura a elevata specializzazione nel settore della Salute dell'uomo e delle Biotecnologie.

L'Ecosistema scientifico di Relatech vede rapporti con l'Università Federico II di Napoli con la quale, unitamente alle Università di Torino e Padova, si lavora per applicazioni di avanguardia nell'AgriFood. In particolare, si cita, la realizzazione di ambienti avanzati digitali e collaborativi a supporto dei Living Labs per la sperimentazione e la condivisione di tecnologie innovative per l'Agricoltura e la Selvicoltura Sostenibili. Sistemi innovativi provvederanno alla raccolta e la condivisione di dati (anche georeferenziati) sui rischi in sistemi agroforestali, prevederanno la produttività delle colture e delle foreste in diversi scenari mediante tecniche di apprendimento automatico, seguiranno la gestione del rischio associato al cambiamento climatico basata su approcci data-driven,

disegneranno la tracciabilità per la valorizzazione dell'economia agrituristica territoriale.

Un rapporto di lunga data si ha con l'Università di Genova per ricerche sull'ambiente e, in particolare, sull'ecosistema naturale come ricerche sul sistema marino, o altro esempio, con approcci data-driven per l'analisi, la previsione, la simulazione e l'ottimizzazione di flussi di traffico veicolare (pubblico/privato)/merci, verso la riduzione degli impatti del traffico sull'ambiente o, ancora in healthcare per lo sviluppo di dispositivi di realtà aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva.

Ci sono altre università italiane con le quali collabora il Gruppo Relatech. Rapporti stretti ci sono con l'Università di Verona sulle tematiche Cyber Security, con l'Università di Brescia, l'Università di Parma, l'Università di Milano (Politecnico, Bicocca). Frequenti sono le collaborazioni con prestigiose università estere con le quali si portano avanti progetti R&D a valere su bandi europei.

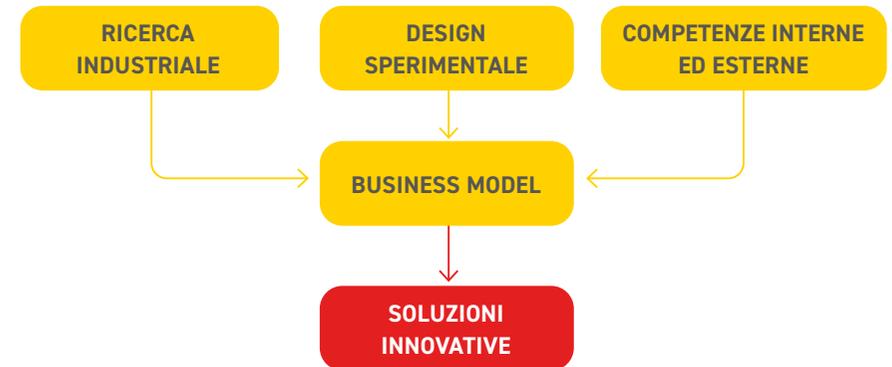
La comunità scientifica sulla quale Relatech può contare permette dunque la giusta combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata, una ricerca alimentata dal sapere accademico che porta innovazione d'avanguardia, coniugata al lavoro del team di ricerca interno che sviluppa applicazioni.

I risultati di queste collaborazioni di ricerca molto di frequente portano alla redazione di articoli scientifici pubblicati da importanti riviste internazionali e finiscono per contribuire a sviluppare nuove applicazioni sulla piattaforma del Gruppo, Replatform, a disporre di POC e componenti d'avanguardia per progetti cliente.

Le relazioni con il mondo universitario consentono infine a Relatech di entrare più facilmente in contatto, anche attraverso eventi e career day, con giovani studenti ad alto potenziale che si propongono di fare tesi di ricerca nel contesto aziendale, giovani talenti laureati, nonché avviare collaborazioni con giovani dottorandi che si applicano alla ricerca scientifica con il desiderio di entrare poi nel contesto di impresa. I migliori di essi possono poi essere considerati per opportunità di inserimento nel Gruppo.

4.2 Le Attività Interne

Allo stesso tempo il Gruppo si caratterizza per lo sviluppo di attività di Ricerca e Sviluppo interna, non legati a bandi di ricerca finanziata per accelerare lo sviluppo di competenze e moduli applicativi particolarmente rilevanti per l'evoluzione dell'offerta aziendale.



4.3 I Progetti di Ricerca condotti nell'anno 2023

La seguente tabella riporta la descrizione dei progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati da programmi nazionali (PON) svolti nel corso del periodo di riferimento al primo semestre dell'anno 2023:

Progetti R&D Finanziati	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Bando	Data Inizio Data Fine	Moduli Replatform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
AGRITECH	Il progetto prevede lo studio, la progettazione e l'implementazione di un sistema integrato capace di generare e accelerare innovazione secondo il modello Open Labs. Il sistema dovrà permettere: la virtualizzazione di luoghi condivisi di lavoro (coworking) per la sperimentazione e condivisione di tecnologie innovative per l'agricoltura e la forestazione. In particolare il sistema dovrà offrire spazi di lavoro virtuali nei quali eseguire esperimenti e valutare i risultati ottenuti.	PNRR MUR - Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 e s.m.i.	01/06/2022, 31/05/2025	REDATA, RETHING, REYOU, RESEC, REHUB	RELATECH	Università di Napoli Federico II, Università di Padova, Università degli Studi di Torino, ecc.
InMOTO	L'obiettivo del progetto è quello di offrire ai pazienti affetti da patologie neuromotorie e neurocognitive, un ambiente domestico connesso e monitorato dall'ambiente sanitario attraverso strumenti digitali. A tale scopo verranno sviluppati degli smart devices per l'assistenza e la riabilitazione che consentiranno di monitorare in modo preciso lo stato dei pazienti, integrando i processi diagnostici e prognostici definiti a livello sanitario. Tali dispositivi costituiranno la base per un sistema intelligente e personalizzato che, grazie a degli algoritmi di Intelligenza Artificiale, sarà in grado di adattarsi alle necessità di ogni soggetto e a quelle di tutti gli attori del processo assistenziale e sanitario dedicato alla cura. I dati raccolti dai dispositivi e opportunamente elaborati attraverso tecniche di AI, consentiranno di misurare quantitativamente lo stato della patologia, prevederne l'evoluzione e proporre eventuali interventi, consentendo di fatto una riabilitazione neurocognitiva domiciliare gestita da remoto.	MISE FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE (F.C.S.) Accordi di Innovazione D.M. 31 Dicembre 2021 e D.D. 18 Marzo 2022	marzo 2023/ febbraio 2026	REDATA, RETHING	RELATECH	Istituto sant'Anna, Università di CZ, Università di Brescia, Khymeia
DIGITAL BRAND	Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale evolutiva ed adattativa a favore delle aziende del settore moda e lifestyle per la gestione di grandi flussi di materiali e informazioni provenienti da diversi fonti (clienti, fornitori e social media) così da sincronizzare la produzione con i reali bisogni del cliente (demand-driven). Una nuova tecnologia volta a migliorare la governance dei dati, sia del consumer, sia dei prodotti, grazie ad un'innovativa connessione lungo tutta la catena del valore, dal design dei prodotti alla produzione, fino a tutto il percorso logistico.	MISE FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE (F.C.S.) Accordi di Innovazione D.M. 2 agosto 2019 & s.m.i.	marzo 2023/ febbraio 2026	REDATA, RETHING	RELATECH	LARDINI s.p.a., ABACO INFORMATICA s.r.l.

Progetti R&D Finanziati	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Bando	Data Inizio Data Fine	Moduli Replatform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
EMPHASIS	L'obiettivo che si prefigge questo progetto riguarda l'industrializzazione dei risultati di ricerca denominati "Sistemi software distribuiti basati su honeypot ad alta interazione per la prevenzione, la cattura e l'analisi morfologica e comportamentale di malware", prodotti dall'Università della Calabria e pubblicati sulla vetrina INGEGNO.	POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020	01/01/2022, 30/09/2023	RESEC REDATA	ITHEA	ICTSUD UNICAL
ZHENIT	Il progetto ZHENIT ha l'obiettivo di progettare ed implementare un sistema per instradare il calore in eccesso presente a bordo nave prodotto dal motore verso diversi sistemi a seconda della fascia di temperatura del vapore/ liquido in modo da ottimizzare il riutilizzo del calore in eccesso. Nell'ambito del progetto, Gruppo SIGLA collabora con i partner per la progettazione e l'implementazione del controllore personalizzato per l'automazione delle logiche di utilizzo del calore di scarto e per l'ottimizzazione dei parametri energetici di tutti i sistemi coinvolti a bordo nave.	Progetto finanziato nell'ambito di Horizon Europe Framework Programme EU	01/06/2022, 31/05/2025	REDATA, RETHING	SIGLA	RINA Consulting SpA, RINA Services SpA, The University of Birmingham (UK), National Technical University of Athens (Greece), KYMA AS (Norway), Fundacion Tecnalia Research and Innovation (ES), Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea (ES), ANEK S.A. (Greece), Consiglio Nazionale delle Ricerche - ITAE (IT), Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto SCARL, Sorption Technologies GmbH (Germany), Bound 4 blue S.L. (ES), Encontech BV (Netherlands).

Progetti R&D Finanziati	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Bando	Data Inizio Data Fine	Moduli Replatform	Azienda	Consulenze e Collaborazioni
CityScope	Il progetto si propone di studiare le principali criticità di cyber-security delle infrastrutture di trasporto multimodale, urbane ed extra-urbane, e di realizzare una piattaforma che permetta la prevenzione delle minacce e l'identificazione degli attacchi grazie all'utilizzo delle più avanzate tecnologie a disposizione (Intelligenza Artificiale, Mobile, Cloud e molto altro). Nello specifico, Gruppo SIGLA ha sviluppato, contestualmente al progetto, l'applicazione SIGLAMoving, una soluzione chiavi-in-mano completamente personalizzabile, fondata e progettata sui concetti di modularità e interoperabilità. Questo la rende del tutto adattabile alle esigenze di ciascuna azienda di trasporto locale e permette la veloce integrazione coi loro sistemi digitali e coi loro requisiti grafici. Le applicazioni mobile, per passeggeri e personale dell'azienda di trasporto, sono anch'esse altamente personalizzabili secondo i requisiti del cliente e realizzate per essere multiplatforma, ossia disponibili per iOS e Android. Non ultimo, SIGLAMoving è progettata tramite un approccio "security by design". Per le aziende trasporto che lo desiderano è possibile quindi includere il modulo dedicato alla sicurezza mobile, che include il "Mobile Security toolkit" implementato all'interno del progetto CitySCAPE e realizzato insieme a Kaspersky con tecnologie di cybersecurity mobile di ultima generazione, atte a garantire la massima protezione per gli utenti finali.	Progetto finanziato nell'ambito di Horizon 2020 Framework Programme EU	01/09/2020, 30/10/2023	RESEC, REHUB	SIGLA	Institute of Communication and Computer Systems, Airbus Cybersecu (FR), European Dynamics Luxembourg SA (LU), Aspersky LAB Italia Srl, Tallinna Linn (EE), Riigi Infosusteemi Amet (EE), Ridango AS (EE), Azienda Mobilità e Trasporti SpA, Stam Srl, Gruppo SIGLA, University of Piraeus Research Center (Greece), Oppida (FR), Austrian Standards International (AT), Diginext (FR), Engineering - Ingegneria Informatica SpA.
REALTER	Il progetto, appartenente al settore Ausili tecnologici per il supporto all'indipendenza di persone con disabilità sensoriali, motorie e cognitive. Prevede la realizzazione di uno strumento di formazione per operatori specializzati nella riabilitazione di soggetti ipovedenti, in particolare per il settore di "orientamento e mobilità". Il sistema opererà in real-time su uno stream video stereoscopico e integrando una funzionalità di eye-tracking per misurare i movimenti oculari. Nell'ambito del progetto, Gruppo SIGLA ha focalizzato la sua attenzione sullo sviluppo di un sistema di Data Analytics a complemento e completamento della piattaforma REALTER al fine di fornire informazioni utili ai clinici ed agli operatori specializzati nella riabilitazione, per l'individuazione di percorsi riabilitativi sempre più precisi ed efficaci orientati alla medicina personalizzata.	POR FESR 2014-2020 - Asse 1 - Azione 1.2.4, ambito tecnologico "Salute e scienza della vita"	01/09/2021, 31/03/2023	REHUB, REDATA	SIGLA	GGallery (coordinatore), ETT, Gruppo SIGLA, FOS Greentech, Università di Genova - DIBRIS, Istituto Chiossonese; IIT (Istituto Italiano di Tecnologia).

Di seguito si riportano i progetti di R&D interni al Gruppo Relatech svolti nel corso del primo semestre dell'anno 2023:

Progetti R&D Interni	Breve Descrizione Attività/Obiettivi	Tipologia	Moduli Replatform	Azienda
RePaaS	Sviluppo di una piattaforma evoluta per la gestione di progetti di integrazione e digital trasformation	R&D INTERNO	REDATA	RELATECH
GReMS: KG-Based Recommender Micro-Service	Sistema di Recommendation basato su Knowledge Graph, per affrontare problemi di data sparsity e cold-start applicati a cataloghi multimediali.	R&D INTERNO	REYOU	ITHEA
GIGA: Evoluzione Sistema ERP aziendale	Sviluppo di una piattaforma evoluta per il Controllo di Gestione e la Contabilità integrata di gruppo	ENHANCEMENT TECNOLOGICO INTERNO		RELATECH

5. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da alcuni accadimenti di rilievo che meritano di essere menzionati al fine di fornire una corretta informativa ed una migliore comprensione dei dati patrimoniali ed economici in seguito esposti.

In data 12 gennaio 2023 è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza - Lodi, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi il 21 dicembre 2022 (l'“Assemblea Straordinaria”), ha approvato l'introduzione del voto maggiorato e le conseguenti modifiche degli articoli 6 e 9 dello statuto sociale.

In data 12 gennaio 2023 è stato comunicato, ai sensi dell'Art.17 del Regolamento Emittenti EGM, l'incarico di Specialist a MIT SIM S.p.A.. L'incarico avrà efficacia a far data dal giorno 1° aprile 2023. MIT SIM S.p.A. subentrerà a BPER Banca S.p.A. che ricoprirà il ruolo di Specialist fino al 31 marzo 2023.

In data 18 gennaio 2023 è stata avviata la semplificazione della catena societaria facente capo ad Exeo S.p.A., holding del gruppo BTO, partecipata da Relatech all'80% del capitale ed a sua volta titolare della totalità del capitale sociale di BTO S.p.A., da realizzarsi attraverso la fusione inversa di Exeo in BTO.

In data 24 gennaio 2023 si è svolto l'evento “ReCloud, Strategie, tecniche e tecnologie per la Cloud Mobility” dedicato al mondo della nuvola che si è tenuto presso il museo Mille Miglia di Brescia in data 19 gennaio 2023. L'evento è stato realizzato in collaborazione con i partner tecnologici del Gruppo, Nutanix e HYCU.

In data 26 gennaio 2023 è stato comunicato che, in data 25 gennaio 2023 è stato inaugurato lo IULM AI Lab, il laboratorio di ricerca scientifica sull'intelligenza artificiale della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano. Relatech, in qualità di partner tecnologico, ha collaborato con IULM alla creazione

del AI Lab, struttura finalizzata a diffondere la cultura dell'innovazione relativa all'Intelligenza Artificiale, e attraverso un'intensa attività di ricerca accademica e formazione a ogni livello, offre servizi di consulenza tech al mondo delle imprese e della pubblica amministrazione per la progettazione e la realizzazione di soluzioni di AI per attività di business, marketing e comunicazione.

In data 27 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Euronext Growth Milan, il calendario degli eventi societari per l'anno 2023 e reso disponibile anche sul sito della società www.relatech.com sezione Investor Relations.

In data 1 febbraio 2023 è stato reso noto che in data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In data 2 febbraio è stato reso noto come, in linea con i principi del Bilancio di Sostenibilità e con la strategia di Digital Renaissance che vede come Value proposition la digital transformation incentrata sull'uomo, Relatech porta avanti con impegno e dedizione le attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con il proprio ecosistema di partnership scientifiche con università e centri di ricerca. In questa direzione, Relatech si apre all'Ecosistema di stakeholders con un'offerta in grado di unire le tecnologie ICT più avanzate, la ricerca scientifica e il business agli aspetti sociali e ambientali.

In data 10 febbraio 2023 è stato comunicato che in data 27 gennaio 2023 (il “Termine”) si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In data 14 febbraio 2023 Relatech ha partecipato in qualità di Partner al TEDxTorino 2023, edizione intitolata “Un incondizionato amore per l'essere umano” che si è svolto il giorno 19 febbraio 2023 al Lingotto Fiere di Torino. In linea con i principi cardine del proprio Bilancio di Sostenibilità e consapevoli

che nell'era del nuovo Umanesimo Digitale è fondamentale porre nuovamente al centro di ogni scelta la Persona e il suo Benessere, Relatech ha deciso di abbracciare e supportare i temi a cui il TEDxTorino 2023 vuole dare voce.

In data 16 febbraio 2023 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, l'OFFERTA IN OPZIONE DI N. 415.248 AZIONI ORDINARIE DI RELATECH ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile.

In data 21 febbraio 2023 si rendono noti taluni dati gestionali economico-finanziari consolidati al 31 dicembre 2022, non assoggettati a revisione contabile. Tra i principali dati si segnalano: Ricavi delle vendite pro-forma di Gruppo pari a euro 92 milioni, Ricavi delle vendite consolidate senza pro-formare le acquisizioni di EFA Automazione, Venticento, lot Catalyst, BTO Research pari a euro 61 milioni circa (+116% rispetto al 2021), liquidità di cassa pari a circa euro 22 milioni con una Posizione Finanziaria Netta (gestionale) pari a euro 10,6 milioni. In tale data viene nominato il Dott. Michele Santoro quale nuovo IR Manager.

In data 2 marzo 2023 Relatech ed EFA Automazione, già società del Gruppo, ha partecipato all'evento MECSPE 2023, la fiera internazionale dedicata all'industria manifatturiera che si è svolta a Bologna dal 29 al 31 marzo 2023. Relatech ed EFA Automazione hanno presentato la suite di soluzioni end-to-end unica che fonda le sue radici sulle consolidate competenze ventennali di Relatech nel mercato delle Digital Enabler, e trentennali di EFA Automazione, leader nel mercato dell'automazione industriale.

In data 6 marzo comunica che, in data 3 marzo 2022, è stata insignita dell'Alta Onorificenza di Bilancio conferita durante il 46° Premio Industria Felix, settima edizione de "La Lombardia che compete" svoltasi presso l'Auditorium "Giorgio Squinzi" di Assolombarda a Milano. Industria Felix, a seguito di un'attenta analisi del bilancio economico finanziario per l'anno 2021, ha premiato Relatech con il titolo di "tra le migliori pmi innovative per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved con sede legale nella regione Lombardia".

In data 13 marzo 2023 rende noto che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle modifiche apportate agli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 21 dicembre 2022 e finalizzate ad introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ha adottato, in virtù della delega ad esso conferita dalla predetta Assemblea, il Regolamento del voto maggiorato (il "Regolamento"). Il Regolamento disciplina le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'elenco speciale degli azionisti che intendano usufruire della maggiorazione del voto (l'"Elenco Speciale").

In data 16 marzo 2023 comunica che, insieme a Mediatech, già società Relatech, è stata avviata una collaborazione con IT IMPRESA, società specializzata nella fornitura di servizi informatici con diverse sedi sul territorio nazionale, per l'implementazione della suite di servizi e soluzioni di Cybersecurity parte integrante dell'offerta Relatech.

In data 23 marzo 2023 si comunica che in data 17 marzo 2023 si è conclusa l'offerta in opzione e prelazione delle n. 415.248 azioni ordinarie della Società, al prezzo unitario di Euro 2,19, per le quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2022 che ha approvato la modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto sociale per introdurre il meccanismo di maggiorazione del voto. Al termine del periodo, l'adesione all'offerta è stata pari a n. 20.908 azioni, di cui 7.008 in opzione e 13.900 richieste in prelazione, per un controvalore complessivo pari a Euro 45.788,52.

In data 28 marzo rende noto che il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'esito dell'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, già comunicato al mercato in data 20 marzo 2023, ha deliberato, nella prospettiva di una celere definizione del procedimento di recesso, anche tenuto conto dell'andamento del titolo, di procedere, ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del codice civile, direttamente al rimborso mediante acquisto delle azioni detenute dagli azionisti che legittimamente hanno esercitato il diritto di recesso, utilizzando a tale scopo le riserve disponibili della Società. La Società procederà pertanto al riacquisto delle complessive n. 394.340 azioni (le "Azioni

Residue”), al valore di liquidazione di Euro 2,19 cadauna per un controvalore complessivo pari ad Euro 863.604,60. Per effetto del riacquisto delle Azioni Residue, tenuto conto delle azioni già detenute in portafoglio dalla Società, Relatech verrà a detenere complessive n. 1.506.747 azioni proprie, pari al 3,48% del capitale sociale della Società.

In data 28 marzo comunica che il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato il progetto di bilancio ed il consolidato al 31 dicembre 2022. Tra i principali risultati consolidati al 31 dicembre 2022 si riportano: Valore della Produzione pari a euro 70 milioni (+108% rispetto al 2021 pari euro 34 milioni), Ricavi delle vendite pari a Euro 61 milioni (+117% rispetto al FY21 pari a euro 28 milioni), Ricavi verso clienti esteri pari a euro 18 milioni (+ 44% rispetto all'anno precedente), Canoni Ricorrenti pari al 35% dei ricavi (+151% rispetto al FY21 pari a 27%), EBITDA adjusted¹ pari a euro 13,2 milioni (+90% rispetto al FY21 pari a Euro 6,9 milioni), EBITDA margin adj su ricavi pari al 22%, utile netto adjusted pari a euro 5,4 milioni, liquidità di cassa pari a circa Euro 22 milioni con una Posizione Finanziaria Netta pari a euro milioni 9,5.

In data 29 marzo si comunica che facendo seguito a quanto già comunicato in data 18 febbraio 2022 in occasione dell'acquisto della partecipazione di maggioranza di E.F.A. Automazione S.p.A. (“EFA”) e tenuto conto di quanto previsto dagli accordi contrattuali, comunica che in data odierna è stato perfezionato il closing per il trasferimento in favore di Relatech di n. 960 azioni di EFA, rappresentative dell'8% del capitale sociale di EFA, da parte del socio di minoranza e attuale Amministratore Delegato, Sig. Franco Andrighetti, a seguito dell'esercizio di una opzione put a suo favore. Relatech S.p.A. ad oggi detiene l'89,66% del capitale sociale di EFA Automazione.

In data 31 marzo si rende noto che, facendo seguito a quanto comunicato in data 18 gennaio 2023, è stato iscritto l'atto di fusione (la “Fusione”) per incorporazione della società controllata EXEO S.p.A. (“Incorporanda”) in BTO S.p.A. (“Incorporante”) presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2504 bis del Codice Civile.

In data 14 aprile 2023 facendo seguito a quanto comunicato in data 28 marzo u.s., si rende noto che, è stata completata la procedura di liquidazione delle azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5 del Codice civile. In particolare, è stato perfezionato il regolamento delle n. 20.908 azioni recedute in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione, a fronte del pagamento di un prezzo unitario pari a euro 2,19. La Società ha altresì proceduto al riacquisto delle complessive n. 394.340 azioni (le “Azioni Residue”), al valore di liquidazione di euro 2,19 cadauna per un controvalore complessivo pari ad Euro 863.604,60. Per effetto del riacquisto delle Azioni Residue, tenuto conto delle azioni già detenute in portafoglio dalla Società, Relatech verrà a detenere complessive n. 1.506.747 azioni proprie, pari al 3,48% del capitale sociale della Società.

In data 18 aprile 2023 Relatech rendere noto di rafforzare ulteriormente la partnership con Oracle Netsuite, leader di mercato nel mondo dei sistemi ERP, per l'implementazione di business application ERP Oracle Netsuite in Cloud in grado di supportare aziende e organizzazioni nel percorso di digitalizzazione dei processi.

In data 27 aprile 2023 l'assemblea ordinaria degli azionisti Relatech S.p.A., tenutasi in prima convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ha inoltre deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino all'importo di Euro 1.000.000.

In data 10 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato taluni dati gestionali consolidati economico-finanziari, non assoggettati a revisione contabile, al 31 marzo 2023. In forte crescita tutti gli indicatori tra cui si segnalano: Ricavi consolidati pari a euro 24 milioni, circa (+130% rispetto al 31 marzo 2022), Ricavi ricorrenti in crescita del 170%, Ricavi verso l'estero in crescita del 61%, Posizione finanziaria netta pari a circa Euro 15,5 milioni rispetto a Euro 9,5 milioni circa al 31 dicembre 2022.

In data 18 maggio 2023 comunica di prendere parte al progetto Agritech – Centro

Nazionale per lo Sviluppo delle nuove Tecnologie in Agricoltura per garantire produzioni agroalimentari sostenibili con l'obiettivo di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dell'impatto ambientale, lo sviluppo delle aree marginali, la sicurezza, la tracciabilità e la tipicità delle filiere. Una cordata di eccellenze Made in Italy che coinvolge 28 Università, 5 centri di ricerca e 18 imprese esperte del settore agrifood con comprovate competenze in ricerca e sviluppo, e con elevate expertise nelle tecnologie digitali innovative come nel caso di Relatech.

In data 7 giugno 2023 si rende noto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato il portafoglio ordini al 31 maggio 2023, dati non assoggettati a revisione contabile. Gli ordini del Gruppo a livello consolidato si attestano ad euro 29,4 milioni, per la quota di competenza dell'anno in corso. La quota degli ordini derivanti da clienti esteri si attesta al 43% del backlog del Gruppo ed è pari ad euro 12,5 milioni circa.

In data 16 giugno 2023 la società rende noto di aver finalizzato gli accordi vincolanti per l'acquisizione del residuo 40% del capitale sociale di Gruppo SIGLA S.r.l., specializzata nella progettazione e sviluppo di soluzioni e servizi in ambito ICT e automazione per grandi clienti nazionali ed esteri, nonché per enti pubblici. Oggi Relatech S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Gruppo SIGLA.

In data 26 giugno 2023 Relatech comunica di aver siglato un accordo strategico con CREDEMTEL S.p.A., società del GRUPPO CREDEM, per la gestione dei servizi di cybersecurity dei propri clienti attraverso ReSOC, l'asset proprietario di servizi e soluzioni di cybersecurity dell'ecosistema Relatech.

In data 27 giugno 2023 la società pubblica il Bilancio ESG 2022, rapporto che evidenzia l'impegno continuo e gli importanti risultati ottenuti dall'azienda nel perseguire la sostenibilità in vari aspetti chiave, quali Human Value, Ambiente, Progetti di ricerca, Ecosistema strategico, senza tralasciare l'importanza di dotarsi di una Governance e di un Business responsabile. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione della Società ha verificato il raggiungimento di taluni obiettivi previsti dal piano di incentivazione "Stock Grant Plan 2021 -

2023" con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed ha assegnato al Presidente e Amministratore Delegato Pasquale Lambardi n. 258.109 azioni proprie detenute da Relatech e al Vicepresidente, Gianni Franco Papa n. 60.000 azioni proprie detenute da Relatech. Inoltre, facendo seguito a quanto comunicato in data 28 ottobre 2022 in relazione all'acquisizione dell'80% del capitale sociale di BTO S.p.A., la società comunica che in tale data è stato raggiunto un accordo funzionale alla determinazione del corrispettivo in kind che prevede la corresponsione, a un socio non operativo ed entro trenta giorni a decorrere dalla data odierna, di complessive n. 270.000 azioni proprie Relatech valorizzate al prezzo di euro 5 cadauna. Nell'ambito dell'accordo, Relatech ha convenuto di rinunciare agli impegni di lock-up inizialmente pattuiti in relazione alle predette azioni a condizione del perfezionamento da parte del suddetto socio non operativo di una cessione delle stesse da realizzarsi fuori mercato, con l'obiettivo di beneficiare di un conseguente incremento del flottante della Società. Si comunica infine che al netto delle azioni attribuite ai sensi del predetto piano di stock grant, e di quelle che saranno attribuite al socio non operativo quale corrispettivo in kind nell'ambito dell'acquisizione di BTO, la Società verrebbe a detenere n. 749.131 azioni proprie.

6. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del mercato

Lo scenario internazionale resta influenzato ancora dall'incertezza legata a tempi ed esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, ai rischi di instabilità finanziaria e a un livello di inflazione ancora lontano dagli obiettivi delle Banche centrali. Persiste una situazione economica caratterizzata da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese, infatti i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle

turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1%.

In Italia, gli effetti delle politiche monetarie restrittive sulla domanda interna e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno, tuttavia, parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR. Dopo un lieve calo a fine 2022, nel corso del primo trimestre di quest'anno è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,6% la variazione congiunturale), portando la crescita acquisita del 2023 a +0,9%. Le stime del 2023 vedono un Pil che registrerebbe una crescita (+1,2%) trainata dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 1 punto percentuale mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto più contenuto (+0,3 punti percentuali). La fase espansiva dell'economia italiana proseguirà nel 2024 anno in cui il Pil aumenterebbe dello 1,1%, sostenuto nuovamente dal contributo della domanda interna per un 0,9 % e in misura minore dalla domanda estera netta per un 0,2 % (Fonte: ISTAT. Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024. 6 giugno 2023).

Il business aziendale principalmente basato sulle competenze legate alla piattaforma proprietaria Replatform, con un ampliamento dell'offerta, il presidio su diversi mercati di riferimento, nonché le collaborazioni con più partnership tecnologici internazionali pongono il Gruppo Relatech come vendor neutral tecnologico, potendo in tal modo avere l'opportunità di tentare di limitare impatti significativi dovuti alla situazione economica e di mercato in cui opera, non potendo tuttavia escludere eventuali impatti negativi sul proprio business attribuibili a risvolti economici internazionali, ad un rallentamento dell'attività economica in un contesto caratterizzato da un rallentamento della domanda mondiale e da una inflazione che si mantiene ancora a livelli abbastanza elevati, che possano richiedere ancora interventi ulteriormente rigorosi sulle politiche monetarie e finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve. Al momento gli indicatori di bilancio, oltre a riflettere situazioni tali da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità, garantiscono l'opportunità di disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'attività strategiche aziendali.

Rischi legati alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti

In relazione a tale rischio il Gruppo, con il percorso di crescita dimensionale attuato negli ultimi anni anche mediante acquisizioni punta ad ampliare e diversificare la base clienti. Tale strategia ha già dato evidenze positive nel contenere tale fattore di rischio. In particolare, si segnala che i ricavi realizzati sui primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano al 31 dicembre 2021 una percentuale pari a circa il 49%, al 30 giugno 2023 la percentuale di incidenza è circa il 29%.

Sebbene le società del Gruppo possano contare con i principali clienti su rapporti duraturi, non si può escludere come l'eventuale modifica dei rapporti dovuti a strategie di business o imprevedibili circostanze legate ad eventi macro-economici per alcuni di essi potrebbe causare ripercussioni negative sui risultati economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La massima esposizione teorica a tale rischio è rappresentata dai crediti commerciali esistenti a fine esercizio. Il rischio di credito derivante dalla normale operatività con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo d'informazioni e di procedure di valutazione del merito creditizio della clientela stessa. Tuttavia, il nuovo quadro macro-economico negli ultimi mesi è in continuo e repentino mutamento, caratterizzato da un clima di incertezza molto elevato. Le catene di fornitura globali da tempo in affanno e un rialzo dei prezzi dell'energia stanno

portando a un innalzamento generalizzato dei prezzi e dunque all'inflazione, acuito in maniera dirompente dalla guerra in Ucraina. Il protrarsi dei tempi di instabilità geopolitica potrebbe rendere una possibilità comune e generalizzata il deterioramento del merito creditizio dei clienti al momento inattesa.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali potrebbero verificarsi eventi fraudolenti connessi ad attacchi cyber e malware e provocare l'eventuale interruzione delle attività di supporto alla produzione e alla vendita o la compromissione della riservatezza dei dati personali gestiti da parte del Gruppo.

La rapida evoluzione tecnologica e la crescente complessità organizzativa del Gruppo unitamente alla crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, potrebbero esporre il Gruppo al potenziale rischio di nuovi attacchi cyber. A tale riguardo Relatech sta ulteriormente rafforzando il modello adottato di gestione dei rischi cibernetici, che include aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, anche in relazione alle terze parti. Tale modello ha il fine ultimo di garantire l'implementazione di strumenti e processi solidi di protezione e di business continuity, che comprendono l'adozione di migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione del Gruppo dalle minacce informatiche.

7. Relatech in Borsa

Le Azioni ed i Warrant della società Relatech S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 giugno 2019 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 giugno 2019. In data 20 maggio 2022 si è concluso il terzo e ultimo periodo di Esercizio dei "Warrant Relatech 2019-2022", codice ISIN IT0005373292, il prospetto seguente mostra la situazione delle azioni ordinarie Relatech al 30 giugno 2023.

Azioni Ordinarie Relatech

Ticker:	RLT
Codice ISIN:	IT0005433740
Bloomberg:	RLT:IM
Reuters	RLT.MI
Specialista:	MIT SIM SpA
NOMAD:	BANCA BPER S.p.A.
Numero di azioni:*	43.352.973
Prezzo di ammissione:	€ 2,15
Capitalizzazione alla data di ammissione:	€ 20.070.035
Capitalizzazione alla data del 30.06.2023	€ 100.145.368

* In data 30 dicembre 2020, l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento da n. 10.922.507 a n. 32.767.521 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A.. Il frazionamento è avvenuto tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare cedola n. 1 e seguenti), che è stata contestualmente ritirata e annullata. Si precisa che il 22 gennaio 2021 è stato l'ultimo giorno di negoziazione del titolo ante frazionamento e che dal 25 gennaio 2021 il titolo è negoziato post frazionamento.

Si riporta nella tabella che segue la composizione dell'azionariato di Relatech S.p.A. al 30 giugno 2023:

Azionisti	Numero Azioni	% del Capitale
Pasquale Lambardi	22.708.478	52,38%
di cui tramite Gaxder Srl*	20.098.868	
Altri azionisti**	601.987	1,39%
Azioni proprie	749.131	1,73%
Mercato	19.293.377	44,50%
Totale	43.352.973	100,00%

* Gaxder Srl società riconducibile per il 100% a Pasquale Lambardi

**Azionisti non significativi con vincolo di lock-up su azioni.

8. Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società si forniscono di seguito i prospetti dello Stato Patrimoniale e Conto economico riclassificati al fine di consentire la determinazione dei Principali Indicatori di Performance (IAP).

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management per analizzare le performances. Questi indicatori hanno lo scopo di fornire informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato da elementi fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento adottate dalla società. Tale indicatore

misura l'utile o la perdita del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.

EBITDA ADJUSTED: è un indicatore utilizzato per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti economiche (costi o ricavi) di natura straordinaria registrati nel corso del periodo di riferimento.

EBIT: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte.

EBIT ADJUSTED: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte, ottenuto depurando l'EBIT dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel corso del periodo di riferimento.

Le considerazioni svolte per l'EBITDA e per l'EBIT possono essere estese al risultato prima e dopo le imposte arrivando a determinare il risultato prima o dopo le imposte Adjusted.

CAPITALE INVESTITO NETTO: deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c. d. "Regolamento sul Prospetto") emanati dall'ESMA e recepiti da Consob con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021.

COSTO DEL VENDUTO: include i costi del personale, delle materie, dei servizi e del godimento beni di terzi direttamente impiegati nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Conto Economico Consolidato del Gruppo

La tabella di seguito riportata espone i dati del conto economico riclassificato per gli esercizi chiusi evidenziando le variazioni intervenute nonché l'incidenza sul valore della produzione di ciascuna voce.

Conto Economico Consolidato	30 giugno 2023	% inc. VdP	30 giugno 2022	% inc. VdP	ΔYoY	Δ%
Ricavi	47.852.190	94%	25.352.361	86%	22.499.829	89%
Variatz. rim. prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	109.693	0%	1.121.447	4%	(1.011.754)	-90%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.787.150	3%	1.824.578	6%	(37.428)	-2%
Altri Ricavi e Proventi	1.395.625	3%	1.182.642	4%	212.983	18%
Valore della Produzione	51.144.658	100%	29.481.027	100%	21.663.631	73%
Costi per materiali	11.908.175	23%	7.177.761	24%	4.730.414	66%
Costi per servizi	11.350.831	22%	6.947.578	24%	4.403.253	63%
Costi per godimento beni di terzi	288.696	1%	208.473	1%	80.223	38%
Costi del Personale	17.599.227	34%	7.911.932	27%	9.687.295	122%
Variazioni delle rimanenze di materie prime,	424.702	1%	-	0%	424.702	n/d
Oneri diversi di gestione	180.309	0%	109.705	0%	70.604	64%
Costi COGS	41.751.940	82%	22.355.450	76%	18.971.789	85%
Gross Profit	9.392.718	18%	7.125.577	24%	2.691.842	38%
Totale altri costi operativi R&D	2.220.255	4%	2.473.459	8%	(253.204)	-10%
Costi straordinari	319.473	1%	234.175	1%	85.298	36%
Emolumenti Straordinari Amministratori	541.653	1%	687.375	2%	(145.723)	-21%
Rettifiche per costi straordinari	861.126	2%	921.550	3%	(60.425)	-7%
EBITDA	7.172.463	14%	4.652.118	16%	2.520.344	54%
EBITDA ADJUSTED	8.033.588	16%	5.573.669	19%	2.459.920	44%
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	1.786.955	3%	1.315.643	4%	471.313	36%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	198.016	0%	134.297	0%	63.718	47%
Ammortamento Diritti D'uso	623.297	1%	408.965	1%	214.332	52%
Accantonamenti e Svalutazioni	50.000	0%	-	0%	50.000	n/d
Ammortamenti e Accantonamenti	2.658.268	5%	1.858.905	6%	799.363	43%

Conto Economico Consolidato	30 giugno 2023	% inc. VdP	30 giugno 2022	% inc. VdP	ΔYoY	Δ%
EBIT	4.514.195	9%	2.793.214	9%	1.720.981	62%
EBIT ADJUSTED	5.375.321	11%	3.714.764	13%	1.660.557	45%
Proventi finanziari da altri	225.665		40.552		185.113	456%
Altri oneri finanziari	(701.666)		(937.957)		236.291	-25%
Utili perdite su cambi	42.160		(144)		42.304	>1000%
Gestione finanziaria	(433.841)	1%	(897.548)	3%	463.708	-52%
EBT	4.080.354	8%	1.895.665	6%		
EBT ADJUSTED	4.941.480	10%	2.817.216	10%	2.124.264	75%
Imposte Correnti	1.363.899	3%	1.029.661	3%	334.239	32%
Imposte Anticipate	(160.017)	0%	(164.290)	-1%	4.273	-3%
Utile (Perdita) d'esercizio Adjusted	3.737.598	7%	1.951.845	7%	1.785.752	91%
Utile (Perdita) d'esercizio di Terzi	(58.840)		222.965		(281.805)	-126%
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo Adjusted	3.796.438	7%	1.728.880	6%	2.067.557	120%

Dalla lettura della tabella sopra riportata emerge un Valore della Produzione incrementato rispetto al 30 giugno 2022 del 73% passando da Euro 29,4 milioni circa a Euro 51,1 milioni circa; parimenti, i ricavi delle vendite sono cresciuti del 89% passando da Euro 25,4 milioni circa a Euro 47,9 milioni circa dello stesso periodo dell'anno precedente. Il rilevante incremento del valore della produzione ha sortito un considerevole incremento anche sull'EBITDA Adjusted, in aumento del 44% attestandosi su un valore pari a circa Euro 8 milioni rispetto a Euro 5,6 milioni al 30 giugno 2022. Quanto alla rettifica dell'EBITDA si precisa che questa è attribuibile ai costi straordinari sostenuti per l'esecuzione del piano di Stock Grant 2021-2023, nonché a costi sostenuti per operazioni straordinarie.

Stato Patrimoniale Consolidato del Gruppo

La seguente tabella mostra lo Stato Patrimoniale riclassificato sintetico riferito al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale Consolidato	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Δ
Attività immateriali	12.521.703	12.184.641	337.062
Avviamento	28.763.883	28.763.883	-
Attività per diritti d'uso	2.617.594	3.046.803	(429.209)
Attività materiali	962.576	977.485	(14.909)
Attività finanziarie	440.476	618.609	(178.133)
Immobilizzazioni	45.306.232	45.591.421	(285.189)
Rimanenze	2.887.306	3.432.881	(545.575)
Crediti verso clienti	28.307.777	28.394.450	(86.673)
Debiti verso fornitori	(10.081.262)	(11.765.203)	1.683.941
Capitale Circolante Commerciale	21.113.821	20.062.128	1.051.693
Crediti e debiti tributari	(4.337.374)	(1.385.006)	(2.952.369)
Ratei e risconti	233.030	(1.704.234)	1.937.265
Altri crediti e debiti	(6.209.556)	(5.500.865)	(708.691)
Altre attività e passività correnti	(10.313.900)	(8.590.105)	(1.723.795)
Capitale Circolante Netto	10.799.921	11.472.023	(672.102)
Altre attività e passività non correnti	2.860.763	2.793.754	67.009
Fondi rischi e oneri	(2.042.524)	(11.238.473)	9.195.949
Fondi per benefici a dipendenti e amministratori	(5.135.412)	(4.739.031)	(396.381)
Altre attività e passività non correnti	(4.317.173)	(13.183.750)	8.866.577
Capitale Investito Netto	51.788.980	43.879.695	7.909.286
Capitale sociale	215.080	215.080	-
Riserve	30.280.645	30.024.661	255.984
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.923.487)	(2.584.420)	660.933
Utile (Perdita) portate a nuovo	4.093.995	3.777.928	316.067
Utile (Perdita) d'esercizio di gruppo	2.935.312	1.659.010	1.276.302
Patrimonio netto di gruppo	35.601.544	33.092.258	2.509.285
Patrimonio netto di terzi	1.429.790	1.283.023	146.766
Patrimonio Netto	37.031.333	34.375.282	2.656.052

segue

Stato Patrimoniale Consolidato	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Δ
Debiti a breve/(cassa)	(11.609.064)	(21.156.012)	9.546.948
Debiti a MLT	26.366.711	30.660.425	(4.293.714)
PFN	14.757.647	9.504.413	5.253.234
Totale Fonti	51.788.980	43.879.694	7.909.286
Capitale Immobilizzato netto	45.306.232	45.591.421	(285.189)
Capitale circolante netto	10.799.921	11.472.023	(672.102)
Altre attività e passività non correnti	(4.317.173)	(13.183.750)	8.866.577
Capitale Investito Netto	51.788.980	43.879.694	7.909.286
Patrimonio Netto	37.031.333	34.375.282	2.656.052
Posizione Finanziaria netta	14.757.647	9.504.413	5.253.234
Totale fonti di Finanziamento Netto	51.788.980	43.879.694	7.909.286

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta del gruppo al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 è sintetizzata nella tabella che segue:

PFN	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Δ
A Disponibilità liquide	(18.940.192)	(22.066.392)	3.126.200
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(150.992)	(150.992)	-
C Altre attività finanziarie correnti		(5.800.000)	5.800.000
D Liquidità (A + B + C)	(19.091.184)	(28.017.384)	8.926.200
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1.015.456	1.128.239	(112.783)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	6.466.664	5.733.133	733.531
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.482.120	6.861.372	620.748
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	(11.609.064)	(21.156.012)	9.546.948
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	21.668.592	25.580.073	(3.911.481)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	341.273	403.609	(62.336)
L Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	22.009.866	25.983.683	(3.973.817)
M Indebitamento finanziario netto (H)+(L) comprensivo degli effetti IFRS 16	10.400.802	4.827.671	5.573.131
N Effetti IFRS 3 opzioni	4.356.845	4.676.742	(319.897)
O PFN comprensivi degli effetti IFRS 3 (M)+(N)	14.757.647	9.504.413	5.253.234

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2023 è pari a Euro 14,8 milioni circa (eccesso di debito), con una liquidità di cassa pari a Euro 19,1 milioni circa, rispetto a una Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022 pari a Euro 9,5 milioni circa (eccedenza di cassa). La PFN di periodo è stata influenzata, in termini di uscite straordinarie, dall'acquisto di azioni proprie, in data 14 aprile 2023, per Euro 0,9 milioni circa ad esito del riacquisto delle n. 394.340 azioni recedute residue (ad €2,19 caduna).

Si precisa che nella determinazione della PFN è stato tenuto conto degli effetti relativi all'applicazione dell'IFRS 9 riconducibili alla rilevazione del corrispettivo potenziale secondo quanto previsto dall'IFRS 3, pari ad Euro 4,4 milioni circa, che il Gruppo Relatech potrebbe sostenere nel futuro prossimo per l'acquisizione delle residue quote di minoranza in EFA Automazione S.p.A., Venticento S.r.l. e BTO S.p.A., nonché per la corresponsione di un earn-out relativo all'acquisto delle quote di IoT CatalySt.

9. Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

10. Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Si precisa inoltre che non vi sono cause in corso, né la Società ha subito condanne ovvero è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente. Non sono state inflitte sanzioni o ammende per violazioni amministrative, reati o danni ambientali.

11. Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Si precisa comunque che nel corso del periodo in esame non si sono verificati infortuni o malattie gravi del personale dipendente. Non vi sono stati altresì addebiti alla società in ordine a malattie professionali dei dipendenti o di ex dipendenti. La Società non ha cause in corso, né ha subito condanne né è stata dichiarata colpevole in via definitiva per controversie di qualsiasi natura con i dipendenti.

12. Eventi significativi

12.1 Conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, sta avendo conseguenze importanti a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono da subito riflessi non solo in aumenti dei costi di alcune materie prime come il gas ed il petrolio, ma anche in forti riduzioni dei valori azionari dei maggiori listini mondiali.

Ad oggi il Gruppo Relatech non ha relazioni commerciali dirette con clienti e fornitori presenti nelle aree interessate dal conflitto, inoltre la presenza di collaborazioni con più partnership tecnologici internazionali pone il Gruppo Relatech in una situazione di vendor neutral tecnologico, potendo in tal modo tentare di limitare impatti significativi dovuti alla situazione geopolitica in corso.

13. Azioni proprie

Il capitale sociale di Relatech S.p.A. al 3 giugno 2023, è pari a Euro 215.079,59 i.v. suddiviso in 43.352.973 azioni ordinarie prive di valore nominale. Sempre alla data del 30 giugno 2023 la Società deteneva azioni proprie n. 749.131 pari al 1,73% del capitale sociale.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2023 si annoverano:

In data 6 luglio facendo seguito al comunicato del 16 giugno 2023, la società rende noto di aver proceduto al perfezionamento dell'acquisizione del residuo 40% del capitale sociale di Gruppo SIGLA S.r.l.

In data 20 luglio la società annuncia la partnership strategica con Stormishield, vendor europeo di riferimento nel mondo della cybersecurity di proprietà del Gruppo Airbus, volta ad offrire soluzioni di sicurezza avanzate nel settore delle infrastrutture critiche (utilities, sanità, pubblica amministrazione) e dell'Industria Intelligente.

In data 24 luglio comunica che, attraverso Gruppo SIGLA, ha partecipato all'Open Lab Realter, organizzato dalla Fondazione Chiossone. Il laboratorio dedicato al progetto biomedicale Realter si è svolto venerdì 21 luglio presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova, nell'ambito dell'evento Omero Project Final Event.

In data 27 luglio il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato taluni dati gestionali consolidati economico-finanziari, non assoggettati a revisione contabile, al 30 giugno 2023. Tra i principali dati si riportano: ricavi delle vendite consolidati pari a circa euro 48 milioni in crescita del 89%, ricavi verso l'estero pari al 27% delle vendite in crescita del 58%, ricavi ricorrenti pari al 38% delle vendite (in crescita del 112%), Posizione Finanziaria Netta pari a circa euro 15 milioni.

In data 3 agosto comunica, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'interruzione consensuale dell'incarico di Euronext Growth Advisor con BPER Banca S.p.A., in carica fino al 6 agosto 2023 incluso, e il conferimento del nuovo incarico di Euronext Growth Advisor ad Illimity Bank S.p.A che subentrerà a partire dal 7 agosto 2023 incluso.

In data 21 agosto 2023 è stato avviato il piano di acquisto in buyback di azioni proprie (controvalore massimo 1 milione di euro), approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 27 aprile 2023 nonché dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2023. La Società ha conferito a Banca Profilo S.p.A. l'incarico di intermediario terzo ai fini dell'esecuzione del buyback.

In data 7 settembre Relatech e Autotrasporti De Girolami S.p.A. comunicano di avviare una collaborazione strategica che posiziona Relatech come partner tecnologico per supportare il cliente nel percorso di digitalizzazione ed

innovazione del proprio business model attraverso la piattaforma RePlatform, al centro dell'offerta Relatech e pensata proprio per mettere a sistema tecnologie d'avanguardia, metodologie e know-how e rispondere al meglio alle esigenze del cliente.

In data 12 settembre la società comunica di aver contribuito fattivamente al progetto di ricerca InMOTO, dedicato allo sviluppo di sistemi di assistenza e riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da patologie neuromotorie e neurocognitive.

15. Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala un contesto macroeconomico, in cui rientra anche il nostro Paese, ancora soggetto alla forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e all'orientamento restrittivo delle politiche monetarie e creditizie più restrittive per imprese e famiglie.

In Italia il PIL, dopo la forte ripresa nel primo trimestre del 2023 (0,6 per cento), si espanderebbe in misura contenuta nel resto del triennio di previsione, frenato dagli effetti del peggioramento delle condizioni di finanziamento. In media d'anno il prodotto aumenterebbe dell'1,3 per cento nel 2023, dell'1,0 nel 2024 e dell'1,1 nel 2025, quindi con un rialzo nel 2023, grazie a un andamento migliore delle attese nel primo trimestre, e al ribasso nel biennio 2024-25, principalmente per via di un più forte deterioramento delle condizioni finanziarie. Per contro, aumenterebbe l'impulso derivante dalla componente pubblica, grazie agli interventi del PNRR. In questa direzione, con riferimento alle prospettive 2022-2025 del mercato specificatamente riferito ai Digital Enabler è prevedibile che continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, complici le tante iniziative di trasformazione digitale che, nonostante il periodo di incertezza, continueranno a nascere nelle aziende. In tale contesto, il Gruppo Relatech è ben posizionato per cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato, in termini di servizi e soluzioni legati alla trasformazione digitale.

16. Altre Informazioni

Si comunica infine che Relatech S.p.A., alla data del 30 giugno 2023, non era soggetta al controllo di altra società e pertanto, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

17. Conclusioni

La presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2023.

Ing. Pasquale Lambardi
Presidente del Consiglio di Amministrazione





BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 06 2023

Capogruppo: Relatech S.p.A.
Capitale Sociale Euro 215.079,59.
Sede legale in Milano, via S. Anguissola, 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226

Stato Patrimoniale Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato	Note	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022
Attività immateriali	1	12.521.703	12.184.641
Avviamento	2	28.763.883	28.763.883
Attività per diritti d'uso	3	2.617.594	3.046.803
Attività materiali	4	962.576	977.485
Attività finanziarie	5	440.476	618.609
Altre attività non correnti		94.442	92.032
Attività fiscali differite	6	2.766.321	2.701.722
Attività non correnti		48.166.995	48.385.175
Rimanenze	7	2.887.306	3.432.881
Crediti commerciali	8	28.307.777	28.394.450
Altre attività correnti	9	5.528.805	11.343.067
Attività finanziarie non immobilizzate		73.276	82.028
Disponibilità liquide	10	19.091.184	22.217.384
Attività correnti		55.888.347	65.469.810
Totale attività		104.055.343	113.854.985
Capitale sociale		215.080	215.080
Riserva da soprapprezzo delle azioni		16.385.972	16.385.972
Riserve da FTA		(219.331)	(219.331)
Riserva legale		43.015	31.809
Riserve statutarie		503.155	503.155
Riserva OCI		393.467	486.170
Altre riserve		13.174.367	12.836.886
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(1.923.487)	(2.584.420)
Utile (Perdita) portate a nuovo		4.093.995	3.777.928
Utile (Perdita) d'esercizio di gruppo		2.935.312	1.659.010
Patrimonio netto di gruppo		35.601.544	33.092.258

[segue](#)

Stato Patrimoniale Consolidato	Note	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022
Capitale e riserve di terzi		1.488.630	1.248.752
Risultato di terzi		(58.840)	34.272
Patrimonio netto di terzi		1.429.790	1.283.023
Totale Patrimonio Netto	11	37.031.333	34.375.282
Fondi per rischi e oneri	12	631.186	783.000
Passività fiscali differite	6	1.411.338	10.455.473
Fondi per benefici a dipendenti e amministratori	13	5.135.412	4.739.031
Passività finanziarie per diritti d'uso	14	1.640.739	1.947.417
Altri debiti a m/l		4.698.118	5.080.351
Passività finanziarie	15	24.725.971	28.713.008
Passività non correnti		33.544.647	46.637.929
Debiti commerciali	16	10.081.262	11.765.203
Passività per imposte correnti	17	6.887.894	4.916.936
Passività finanziarie per diritti d'uso	14	1.015.456	1.128.239
Passività finanziarie	15	6.466.664	5.733.133
Altre passività correnti	18	9.028.087	9.298.263
Passività Correnti		33.479.363	32.841.774
Totale Passività		104.055.343	113.854.985

Conto Economico Consolidato e Conto Economico Complessivo Consolidato

Conto Economico Consolidato	Note	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi delle vendite	19	47.852.190	25.352.361
Variaz. rim. prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti		109.693	1.121.447
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20	1.787.150	1.824.578
Altri ricavi e proventi	21	1.395.625	1.182.642
Valore della Produzione		51.144.658	29.481.027
Costi per materiali	22	11.908.175	7.177.761
Costi per servizi	23	11.464.802	7.037.578
Costi per godimento beni di terzi	24	288.696	208.473
Costi del personale	25	19.705.511	10.295.391
variazioni delle rimanenze di materie prime,		424.702	-
Oneri diversi di gestione	26	180.309	109.705
Totale Costi		43.972.195	24.828.909
EBITDA		7.172.463	4.652.118
Ammortamenti			
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali		1.786.956	1.315.643
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		198.016	134.297
Ammortamento Diritto D'uso		623.297	408.965
Accantonamenti e Svalutazioni		50.000	-
Ammortamenti e accantonamenti	27	2.658.268	1.858.905
EBIT		4.514.195	2.793.214
Proventi finanziari		225.665	40.552
Oneri finanziari		(701.666)	(937.957)
Utili/perdite su cambi		42.160	(144)
Gestione finanziaria	28	(433.841)	(897.548)

segue

Conto Economico Consolidato	Note	30 giugno 2023	30 giugno 2022
EBT		4.080.354	1.895.665
Imposte correnti	29	1.363.899	1.029.661
Imposte differite/anticipate		(160.017)	(164.290)
Utile (Perdita) d'esercizio		2.876.472	1.030.295
Utile (Perdita) d'esercizio di Terzi		(58.840)	222.965
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo		2.935.312	807.330
Utile per azione	30		
base		0,07	0,11
diluito		0,07	0,09
Effetti che non avranno impatto futuro sul conto economico:			
Utili/perdite attuariali da piani a benefici al netto dell'effetto fiscale		(92.703)	645.399
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(92.703)	645.399
Risultato netto complessivo dell'esercizio		2.783.769	1.675.694

Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.876.472	1.030.295
Imposte sul reddito	1.203.882	865.370
Interessi passivi/(attivi)	424.459	897.548
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.382	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.514.195	2.793.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	765.603	530.774
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.608.268	1.858.905
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	205.608	(971.163)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.579.479	1.418.516
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.093.674	4.211.730
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	545.575	(415.001)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	86.673	(1.296.013)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.683.941)	787.255
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.143.485)	(433.846)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(793.780)	(1.160.251)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.414.342	997.834
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.425.384	(1.520.021)

segue

Rendiconto Finanziario	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.519.058	2.691.709
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(424.459)	(897.548)
(Imposte sul reddito pagate)	767.075	10.926
Utilizzo dei fondi	(9.565.171)	(1.656.543)
Totale altre rettifiche	(9.222.555)	(2.543.165)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.296.503	148.543
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività materiali	(183.107)	(238.848)
(Investimenti)/Disinvestimenti in diritti d'uso	(194.088)	(913.690)
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività immateriali	(2.124.018)	(10.587.474)
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	168.751	600.829
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.705.943)	(11.139.182)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	733.531	219.848
Incremento/(decremento) debiti a breve altri finanziatori	(419.460)	3.212.166
Accensione (Rimborso) finanziamenti	(3.604.803)	5.209.012
Mezzi Propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4.876.869
Altre variazioni mezzi propri	(426.026)	427.523
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.716.759)	13.945.417
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.126.199)	2.954.779
Disponibilità liquide a inizio esercizio	22.217.383	11.012.119
Disponibilità liquide a fine esercizio	19.091.184	13.966.897

Patrimonio Netto	saldi al	Operazioni sul capitale	Destinaz. del risultato	Altre Variazioni	Risultato dell'esercizio	Saldi al 31/12/2022
Capitale	215.080				215.080	215.080
Riserva Sovrapprezzo	16.385.972				16.385.972	16.385.972
Riserva da FTA	(219.331)				(219.331)	(219.331)
Riserva legale	31.809	11.206			43.015	31.809
Riserve Statutarie	503.155				503.155	503.155
Riserva OCI	486.170		(92.703)		393.467	486.169
Altre riserve						
- Riserva di Consolidamento	3.811.580		(497.586)		3.313.994	3.811.580
- Avanzo di fusione	195.378				195.378	195.378
- Altre Riserve	2.922.344	1.647.804	1.339.279		5.909.428	2.922.344
- Riserva straordinaria	5.012.062		(1.904.111)		3.107.951	5.012.062
- Riserva Stock Grant	895.521		(247.905)		647.617	895.521
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(2.584.420)		660.933		(1.923.487)	(2.584.420)
Utili (perdite) portate a Nuovo	3.777.928		316.067		4.093.995	3.777.928
Risultato dell'esercizio	1.659.010	(1.659.010)		2.935.312	2.935.312	1.659.010
Patrimonio netto del Gruppo	33.092.258	-	(426.026)	2.935.312	35.601.544	33.092.258
Capitale e riserve di terzi	1.248.752	34.272	205.606		1.488.630	1.248.752
Risultato di terzi	34.272	(34.272)		(58.840)	(58.840)	34.272
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.283.023	-	205.606	(58.840)	1.429.790	1.283.023
Totale Patrimonio netto	34.375.282	-	(220.420)	2.876.472	37.031.333	34.375.281

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2023

Signori Azionisti,

Le presenti Note Esplicative sono redatte a corredo del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 e, unitamente alla Relazione sulla Gestione, costituiscono la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (già AIM Italia).

Introduzione alla Note Esplicative

Base di preparazione

La Società, in applicazione del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", ha predisposto il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 in conformità agli International Financial Reporting Standards (di seguito anche IFRS), così come emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea alla data di approvazione del presente bilancio. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento. La situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del

citato decreto.

Le presenti Note Esplicative illustrano, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori della Capogruppo confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 30 giugno 2023, vengono adottati i principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (International Financial Reporting Standards - "IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC"). Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, sono applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 eccezion fatta per i nuovi standard ed interpretazioni in vigore a partire dal 1 gennaio 2023. I nuovi standard che hanno determinato dal corrente semestre una modifica nei criteri contabili del gruppo sono descritti nel paragrafo 5.1.

Si evidenzia che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e le note richieste nel bilancio annuale e, come tale, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Si evidenzia inoltre che i contenuti informativi del presente bilancio semestrale abbreviato non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1, con particolare riferimento alle minori informazioni fornite in merito alle attività e passività finanziarie.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2023, si rimanda

a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Si segnala che Relatech S.p.A è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato in ossequio alle previsioni del regolamento emittenti Euronext Growth Italia (già AIM Italia).

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato sarà sottoposto a revisione da BDO Italia S.p.A, in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2021-2023.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Al 30 giugno 2023 il Gruppo Relatech risulta composto dalle seguenti società:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale sociale	Quota di Partecipazione	Principio di Consolidamento
RELATECH S.p.A.	Italia	Euro 215.079,59	Capogruppo	-
ITHEA SRL	Italia	Euro 40.000,00	100,00%	Integrale
OKT SRL	Italia	Euro 96.000,00	51,04%	Integrale
DtoK Lab SRL	Italia	Euro 11.136,00	51,00%	Integrale
DIALOG SISTEMI SRL	Italia	Euro 50.000,00	60,00%	Integrale
Gruppo SIGLA SRL	Italia	Euro 81.600,00	60,00%	Integrale
MEDIATECH SRL	Italia	Euro 46.800,00	100,00%	Integrale
EFA AUTOMAZIONE SPA	Italia	Euro 120.000,00	89,66%	Integrale
VENTICENTO SRL	Italia	Euro 50.000,00	51,00%	Integrale
IOT Catalyst SRL	Italia	Euro 200.000,00	100,00%	Integrale
BTO SPA	Italia	Euro 2.465.313,00	80,00%	Integrale

Criteria generali e principi di redazione del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 include il bilancio di Relatech S.p.A. e quelli delle imprese di cui la stessa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, delle imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, delle imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria.

I bilanci utilizzati per il consolidamento delle società sono redatti dagli organi sociali competenti delle rispettive società. I valori esposti nelle Note Esplicative, ove non diversamente specificato, sono espressi in unità di euro.

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91.

Area e principi di consolidamento

Nella tabella che segue è riportata la composizione del gruppo e l'area di consolidamento riferita al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023.

Denominazione	Sede Sociale	Capitale sociale (€)	Quota di Partecipazione	Principio di Consolidamento
RELATECH S.p.A.	Italia	215.079,59	Capogruppo	-
ITHEA SRL	Italia	40.000,00	100,00%	Integrale
OKT SRL	Italia	96.000,00	51,04%	Integrale
DtoK Lab SRL	Italia	11.136,00	51,00%	Integrale
DIALOG SISTEMI SRL	Italia	50.000,00	60,00%	Integrale
Gruppo SIGLA SRL	Italia	81.600,00	60,00%	Integrale
MEDIATECH SRL	Italia	46.800,00	100,00%	Integrale
EFA Automazione SPA	Italia	120.000,00	89,66%	Integrale
VENTICENTO SRL	Italia	50.000,00	51,00%	Integrale
IOT Catalyst SRL	Italia	200.000,00	100,00%	Integrale
BTO SPA	Italia	2.465.313,00	80,00%	Integrale

Il consolidamento delle società controllate è effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono:

- a. il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società controllante Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- b. le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e ricavo, intercorse tra società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono eliminate. In particolare, sono eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino;

- c. la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate, alla data del primo consolidamento, viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle stesse, fino a concorrenza del loro valore corrente. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento", a meno che esso debba essere in tutto in parte imputato a conto economico;
- d. i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante o da altre società detentrici tali partecipazioni sono eliminati contro la voce "Utili e perdite a nuovo";
- e. le eventuali quote del patrimonio netto e del risultato di periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- f. le società acquisite nel corso del periodo sono consolidate dalla data in cui è stato acquisito il controllo;
- g. i beni strumentali acquisiti in base a contratti di leasing finanziario sono riflessi in bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la contabilizzazione del bene tra le immobilizzazioni materiali, il conseguente suo ammortamento, la rilevazione del debito verso il concedente e l'iscrizione nel conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza. Tali beni sono stati iscritti al loro valore iniziale ed ammortizzati a far data dalla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria;
- h. l'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto al patrimonio netto di competenza delle società acquisite è attribuita, ove possibile, alle voci dell'attivo e del passivo di tali società e per la parte avente natura di avviamento alla voce "Avviamento".
- i. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate, è iscritta separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la

quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Risultato dell'esercizio competenza terzi".

Per quanto concerne le operazioni effettuate con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Partecipazioni in entità collegate

Un'entità collegata è una partecipata in cui la partecipante detiene un'influenza notevole, ovvero il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata, senza averne tuttavia il controllo od il controllo congiunto. Si presume che la partecipante abbia un'influenza notevole (a meno che non possa essere dimostrato il contrario) se essa possiede, direttamente o indirettamente tramite società controllate, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili.

Le partecipazioni nelle entità collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Criteri di valutazione

Disponibilità liquide

La voce è formata da contanti, da depositi in conto corrente e da una polizza assicurativa con rendimento minimo garantito. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, corrispondente al fair value. Sono investimenti di breve periodo, altamente liquidi e prontamente convertibili in cassa, sono soggetti a un rischio non significativo di cambio di valore.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati in base al metodo del costo. Le perdite su crediti sono misurate come differenza tra il valore di iscrizione del credito, pari al fair value comprensivo dei costi di transazione, e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Le perdite su crediti sono rilevate nel conto economico consolidato all'interno della voce "Spese di vendita" così come gli eventuali incassi su crediti stralciati.

Immobilizzazioni materiali

I beni strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali".

In bilancio sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare, i costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato è assoggettato ad ammortamento.

Anche gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere sono iscritti come componente assoggettata ad ammortamento; il valore a cui tali costi sono iscritti è pari al valore attuale dell'onere futuro che si stima di sostenere.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il range delle aliquote è riportato nella tabella che segue:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Impianti e Macchinari	15 / 20
Attrezzature industriali e commerciali	12 / 15 / 20
Altri beni	12 / 15 / 20

Immobilizzazioni Immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

a) Costi di Sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzabili quando è dimostrabile (i) che si riferiscono a un progetto per la realizzazione di un prodotto o di un processo chiaramente definito e tecnicamente fattibile (ii) la capacità economico-finanziaria di completare l'attività immateriale così da renderla disponibile per l'uso o per la vendita (iii) la capacità di usare o vendere l'attività immateriale ed il modo con cui l'attività immateriale contribuirà a generare benefici economici futuri.

b) Concessioni, licenze, marchi e altre attività immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Le concessioni, i marchi, le licenze, e le altre attività immateriali, aventi vita utile definita sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali al netto del relativo fondo ammortamento e delle perdite di valore. L'ammortamento è calcolato utilizzando un metodo lineare al fine di allocare il costo dei marchi e delle licenze lungo la loro vita utile.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Leases

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I contratti stipulati dalle società del Gruppo, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili ad uso ufficio e appartamenti in uso a dipendenti;
- attrezzature;
- macchine d'ufficio;
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo ha adottato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati in specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è valutata, analogamente, in applicazione dell'IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

Avviamento

L'Avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. impairment test) condotta a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita indefinita possono essere ragionevolmente allocate. Per l'Avviamento le eventuali svalutazioni, effettuate in un anno, non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Aggregazioni aziendali

L'acquisizione d'imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione (IFRS 3).

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dal Gruppo, così come il fair value dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciuti dall'acquisita. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto preesistente tra il Gruppo e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale goodwill ad essi attribuibile (cosiddetto "partial goodwill method"); in alternativa, è rilevato l'intero ammontare del goodwill

generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (cosiddetto "full goodwill method"). In quest'ultimo caso, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo fair value includendo anche il goodwill di loro competenza.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio consolidato nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

In base al metodo del patrimonio netto le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della partecipata.

L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla quota di partecipazione netta del Gruppo nella partecipata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della partecipata.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni (Impairment)

Le attività immateriali a vita utile indefinita, come l'avviamento, non sono soggette ad ammortamento, ma sottoposte almeno annualmente a test di impairment. Tutte le altre attività rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 36 sono sottoposte a test di impairment ogniqualvolta esistano degli indicatori di perdita di valore. In questo caso, viene confrontato il valore netto di tale attività con il suo valore recuperabile stimato e, se superiore, viene contabilizzata una perdita.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad ammortamento e analizzate, al fine di verificare la presenza di perdite di valore nel caso in cui eventi o cambiamenti di circostanze indichino che il loro valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La perdita di valore è pari all'ammontare per cui il valore contabile dell'attività immateriale è superiore al suo valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value dell'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Al fine di verificare la presenza di perdite di valore, le attività immateriali e materiali sono raggruppate al livello della più piccola unità generatrice di flussi di cassa identificabile separatamente (cash generating unit).

Le attività immateriali a vita utile definita sono analizzate a ogni data di bilancio per valutare se perdite di valore riconosciute in periodi precedenti non esistano più o si siano ridotte. Se esiste tale indicazione, la perdita è stornata e il valore contabile dell'attività viene ripristinato in misura non eccedente rispetto al suo valore recuperabile, che non può essere superiore al valore contabile che si sarebbe avuto se la perdita non fosse stata riconosciuta.

Lo storno di una perdita di valore è contabilizzato immediatamente a conto economico.

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor

valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. In caso di esercizio nel periodo di opzioni su azioni, queste sono soddisfatte con azioni proprie.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti

commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire. Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate;
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione;
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali, e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date

flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato in presenza di costi di transazione, di commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza poco significativi.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI

Il Gruppo valuta le attività al fair value rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie, e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

Per le attività valutate al fair value rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento. Gli utili e le perdite conseguite

su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al fair value. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al fair value rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al fair value rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile. Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Un'attività finanziaria è cancellata in primo luogo quando i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi ed ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa. Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi

finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari, esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo. Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi. Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi. Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Per le attività rappresentate da strumenti di debito valutate al fair value rilevato in OCI, il Gruppo applica l'approccio semplificato

ammesso per le attività a basso rischio di credito. Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo valuta se si ritiene che lo strumento di debito abbia un basso rischio di credito utilizzando tutte le informazioni disponibili che si possono ottenere senza costi o sforzi eccessivi. Nell'effettuare tale valutazione, il Gruppo monitora il merito creditizio dello strumento di debito. Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico. Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo ammortizzato non viene applicato in circostanze che richiedono rettifiche poco significative.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale ammontare si imputa al conto economico nella voce "costo del lavoro" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i

proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Nei programmi con benefici definiti secondo il principio IAS 19, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "projected unit credit method". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per fondi rischi sono rilevati quando:

- esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato in maniera attendibile.

Gli accantonamenti per fondi rischi sono rilevati al valore attuale degli esborsi futuri attesi per definire la controversia, utilizzando un tasso ante imposte che riflette le attuali valutazioni di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici collegati all'obbligazione. L'aumento della passività per effetto del trascorrere del tempo è rilevato tra gli oneri finanziari. Per i rischi possibili si fornisce solo informativa nelle note di commento.

Per i rischi remoti non si fornisce, invece, alcuna informativa né si effettua alcun accantonamento.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile e sulla base delle "performance obligations", così come definite dal principio IFRS 15, contrattualmente definite.

I ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio quando il risultato dell'operazione può essere attendibilmente stimato. In particolare, sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno al Gruppo;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti, anticipate e differite, nonché le imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui

le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui è probabile il futuro recupero delle stesse. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei piani industriali approvati dalla società. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo", le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale di presentazione adottata dalla società è l'Euro. Le attività e le passività monetarie in valute diverse, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Utili/Perdita per azione

La Società determina l'utile per azione e l'utile per azione diluito in base allo IAS 33 - Earnings per Share. L'utile per azione è determinato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società rettificato per tenere conto degli effetti sul risultato, al netto delle imposte dell'esercizio, della conversione in azioni di eventuali diritti con effetti diluiti, per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie e i titoli equivalenti (opzioni) con effetto diluitivo.

Uso di stime

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per gli ammortamenti, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- **Valutazione dei crediti:** i crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito;
- **Valutazione delle imposte anticipate:** la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

- **Imposte sul reddito:** la determinazione della passività per imposte della Società richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio.
- **Valutazione delle attività immateriali a vita utile indefinita** (incluso l'avviamento): in particolare tra le attività non correnti sono incluse le attività immateriali (incluso l'avviamento). La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta, normalmente, utilizzando l'Impairment Test ed effettuando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata anche con riferimento ai più recenti piani della Società. Si precisa inoltre che, fermo restando l'aleatorietà insita nei piani industriali, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli eventi ivi previsti sia per quanto riguarda l'anno ed il quantum della loro manifestazione, il recupero delle attività iscritte nel bilancio sono condizionati alla realizzazione dei piani stessi.
- **Valutazione delle attività immateriali a vita utile definita** (marchi e altre immobilizzazioni): la vita utile e il criterio di ammortamento di tali immobilizzazioni sono sottoposti a verifica annuale.
- **Valutazione dei fondi rischi:** nel normale corso delle attività, la Società è assistita da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Principi contabili, interpretazioni ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2023 o successivamente

Diversi emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2023, che, tuttavia, non hanno avuto alcun impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo. La tabella sotto riportata elenca, anche, i pronunciamenti con data di efficacia obbligatoria in futuri esercizi contabili.

IFRS	Data di efficacia
IFRS 17 Contratti assicurativi	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023 o dopo tale data
IAS 1 Presentazione del bilancio e IFRS practice statement 2 (Emendamento - Comunicazione dei principi contabili)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023 o dopo tale data
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori (Emendamento - Definizione di stime contabili)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023 o dopo tale data
IAS 12 Imposte sul reddito (Emendamento - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023 o dopo tale data
IAS 12 Imposte sul reddito (Emendamento - Pillar Two Model Rules)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023 o dopo tale data
IFRS 16 leasing (emendamento - Passività in un sale and leaseback)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024 o dopo tale data
IAS 1 Presentazione del bilancio (Emendamento - Classificazione della passività come correnti o non correnti)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024 o dopo tale data
IAS 1 Presentazione del bilancio (Emendamento - Passività non correnti con covenants)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024 o dopo tale data
IAS 7 Rendiconto finanziario (Emendamenti)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024 o dopo tale data
IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative (Emendamenti)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024 o dopo tale data

Commento alle principali voci di Stato Patrimoniale Consolidato

1. Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.786.956, le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, ammontano a Euro 12.521.703.

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la movimentazione delle voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio 1/1/2023					
Costo	21.119.881	1.644.839	22.409	1.299.043	24.086.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.908.156	1.613.061	13.247	367.068	11.901.532
Valore di bilancio	11.211.725	31.778	9.162	931.975	12.184.640
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.875.613	207.000	1.768	39.637	2.124.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.614.480	53.422	1.324	117.729	1.786.956
Altre variazioni (incremento Fondo Ammortamento)	-	-	-	-	-
Totale variazioni	261.133	153.577	444	(78.092)	337.061
Valore al 30/06/2023					
Costo	22.995.494	1.851.839	24.177	1.338.681	26.210.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.522.636	1.666.483	14.571	484.798	13.688.487
Valore di bilancio	11.472.858	185.356	9.606	853.883	12.521.703

Con riferimento alle attività di Ricerca e Sviluppo, durante il primo semestre dell'esercizio 2023 il Gruppo ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo che accolgono principalmente i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 come di seguito dettagliato:

- AGRITECH
- InMOTO
- DIGITAL BRAND
- EMPHASIS
- ZHENIT
- CityScape
- REALTER
- RePaaS
- GReMS
- GIGA

2. Avviamento

La voce "Avviamento", al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 28.763.883.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. impairment test). Per l'avviamento le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la movimentazione di tale voce:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2023
Avviamento	28.763.883	-	-	28.763.883
Totale	28.763.883	-	-	28.763.883

Nel corso del primo semestre 2023 non sono state registrate nuove acquisizioni di quote societarie; si rileva solamente l'acquisto di un ulteriore 8% delle quote azionarie della società EFA Automazione S.p.A., operazione conclusa durante il mese di Marzo, che ha consentito il raggiungimento di una percentuale di possesso da parte di Relatech S.p.A. pari al 89,66% del capitale della società.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce avviamento:

	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Avviamento Mediatech	2.944.811	2.944.811	-
Avviamento Xonne	1.391.636	1.391.636	-
Avviamento Relatech Consulting	1.330.101	1.330.101	-
Avviamento OKT	22.719	22.719	-
Avviamento Gruppo Sigla	1.795.853	1.795.853	-
Avviamento Dialog Sistemi	752.965	752.965	-
Avviamento DtokLab	67.269	67.269	-
Avviamento Efa Automazioni	7.116.038	7.116.038	-
Avviamento Venticento	452.755	452.755	-
Avviamento IOT Catalyst	1.448.140	1.448.140	-
Avviamento BTO	11.441.598	11.441.598	-
Totale	28.763.883	28.763.883	-

Taluni contratti di acquisto delle quote delle società controllate prevedono specifiche clausole contrattuali (opzioni call e put incrociate), inoltre la possibilità per Relatech S.p.A., di ottenere, negli esercizi futuri, il 100% del capitale sociale delle stesse e a fronte del quale dovrà essere riconosciuto un corrispettivo potenziale, talvolta determinato in funzione del raggiungimento di specifici parametri. Per tale ragione, alla data di acquisizione, le operazioni di aggregazione aziendale con tali caratteristiche contrattuali sono state contabilizzate come se Relatech avesse acquisito il controllo del 100%, senza rilevare, pertanto, interessenze di terzi azionisti (full goodwill method).

La previsione contrattuale concernente il riconoscimento di un corrispettivo potenziale per l'acquisto delle quote di minoranza, ha comportato l'iscrizione tra le altre passività finanziarie non correnti di un debito finanziario, pari a Euro 4.356.845, determinato sulla base dell'applicazione dell'IFRS 9.

3. Attività per Diritti d'Uso

In accordo con i Principio Contabile IFRS 16 sono considerate immobilizzazioni materiali i beni posseduti dalle società e utilizzati nella produzione, nella vendita, per scopi amministrativi o per utilizzo durevole. Si evidenzia, quindi, che ciò che qualifica il bene materiale come immobilizzazione, da inserire nell'attivo dello stato patrimoniale, non è il mero possesso del bene ma, viceversa, è l'utilizzo del bene che rende questo qualificabile come immobilizzazione.

L'applicazione del Principio Contabile IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di "Attività per Diritto d'Uso" per complessivi Euro 2.617.594 al netto dei fondi di ammortamento e la rilevazione del debito iscritto nello Stato patrimoniale alla voce "Passività per Diritti d'Uso".

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Valore di inizio esercizio 1/1/2023	Diritti d'Uso
Costo	4.969.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.922.510)
Valore di bilancio	3.046.803
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	169.029
Decrementi per alienazioni, dismissioni (del valore di bilancio)	(3.060)
Riclassificazioni del costo storico	
Ammortamento dell'esercizio	(597.521)
Altre variazioni Incr.to (Decr.to) Fondo Ammortamento)	2.343
Riclassificazioni del Fondo	
Totale variazioni	
Valore al 30/06/2023	
Costo	5.135.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.517.688)
Valore di bilancio	2.617.594

4. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a Euro 962.576 (Euro 977.485 nell'esercizio precedente). La tabella che segue evidenzia in dettaglio la movimentazione delle voci che costituiscono le immobilizzazioni materiali ed i rispettivi fondi di ammortamento.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind.li e Commerciali	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2022				
Costo	486.087	772.886	1.676.114	2.935.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	432.654	530.065	994.884	1.957.603
Valore di bilancio	53.433	242.821	681.230	977.485
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.503	119.746	60.857	183.107
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	11.455	86.994	99.567	198.016
Altre variazioni (decremento Fondo Ammortamento)				
Totale variazioni	(8.951)	32.752	(38.710)	(14.909)
Valore al 30/06/2023				
Costo	488.590	892.632	1.736.972	3.118.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	444.109	617.059	1.094.451	2.155.619
Valore di bilancio	44.482	275.574	642.521	962.576

Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" si riferisce principalmente agli impianti generici presenti presso le sedi operative delle società del Gruppo.

Attrezzature Industriali

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" è costituita principalmente da attrezzature ed apparecchiature informatiche.

Altri Beni

Nella voce "Altri beni" trovano collocazione i costi relativi ai beni materiali che per loro natura non hanno trovato collocazione in altre voci delle immobilizzazioni materiali; in particolare tale voce comprende i mobili e gli arredi delle sedi operative delle società ed i personal computer utilizzati dai dipendenti del Gruppo.

Si precisa che non esistono beni materiali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

5. Attività finanziarie

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie e le variazioni nella consistenza rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Partecipazioni in altre imprese	189.976	189.976	-
Altre Attività finanziarie	250.500	428.633	(178.133)
Totale	440.476	618.609	(178.133)

Partecipazioni in altre imprese

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce alle partecipazioni detenute indirettamente in Centro Di Competenze Sud (ICT SUD) società consortile, nella società Bigtech Srl, nella società HIG, nella società 7Cento HK Limited con sede ad Hong Kong (Cina) e 20100US Inc con sede a New York (USA).

Altre attività finanziarie

La voce "Altre attività finanziarie" si riferisce a quote di titoli azionari valutate al fair value.

6. Attività e passività fiscali differite

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate del Gruppo ammontano ad Euro 2.766.321. La movimentazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile alle variazioni intervenute a conto economico nel corso dell'esercizio in virtù dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS. La tabella che segue riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nonché la differenza che ha originato l'iscrizione delle imposte anticipate.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2023
Benefici ai dipendenti	1.213	52.853	(1.445)	52.621
Differenze su Ammortamenti	323.644	6.864	(39.508)	291.000
Storni amm.ti su beni imm.li rivalutati	2.255.526		(57.586)	2.197.940
Bonus variabili	43.200			43.200
Perdite fiscali	36.678			36.678
Storno amm.to marchio non deducibile	(25.110)		(12.555)	(37.665)
Altre	66.570	121.307	(5.330)	182.547
Totale	2.701.721	59.717	(40.953)	2.766.321

Imposte Differite

Le imposte differite del Gruppo ammontano ad Euro 1.411.338. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile alle variazioni intervenute a conto economico in virtù dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS. La tabella che segue riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2023
Benefici ai dipendenti	99.286	15.561	-	114.847
Differenze su Ammortamenti	1.506.115	13.968	(255.671)	1.264.412
Altre attività finanziarie valutate al FV	32.672	1.156	(19.149)	14.679
Altre	-	17.400	-	17.400
Totale	1.638.073	48.085	(274.820)	1.411.338

7. Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce ai prodotti finiti destinati alla vendita. La tabella evidenzia la variazione intervenuta nell'anno.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze di prodotti finiti e merci	2.887.306	3.210.411	(323.105)
Lavori in corso su ordinazione	-	222.470	(222.470)
Totale	2.887.306	3.432.881	(545.575)

8. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad Euro 28.307.777, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 153.549.

La tabella che segue evidenzia la ripartizione per area geografica della voce crediti commerciali.

Ripartizione crediti verso Clienti per area geografica	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Italia	24.423.120	25.405.247	(982.127)
UE (escluso Italia)	1.382.433	908.745	473.688
Extra UE	2.502.224	2.080.457	421.767
Totale	28.307.777	28.394.450	(86.672)

Il fondo svalutazione crediti ha subito variazioni rispetto all'anno precedente come da seguente tabella:

Fondo Svalutazione Crediti	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo iniziale	151.256	148.681	2.576
Acc.to dell'esercizio	50.000	32.270	17.730
Utilizzi nell'esercizio	47.707	29.695	18.012
Totale	153.549	151.256	2.293

9. Altre attività correnti

La voce "Altre Attività Correnti" ammonta complessivamente a Euro 5.528.805 rispetto ad Euro 11.343.067 al 31 dicembre 2022. La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione della voce nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti Tributari	2.550.519	3.531.931	981.412
Altri crediti	432.471	6.408.807	5.976.336
Ratei e Risconti attivi	2.545.814	1.402.330	1.143.484
Totale	5.528.805	11.343.067	5.814.264

Di seguito vengono riportate le tabelle di dettaglio che evidenziano la composizione delle singole voci che costituiscono i crediti tributari.

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Erario c/Iva	271.812	626.224	(354.412)
Erario c/crediti d'imposta vari	64.531	82.151	(17.620)
Crediti d'imposta da leggi speciali	1.185.382	1.114.414	70.968
Erario c/acconti IRES	832.380	1.363.139	(530.758)
Erario c/acconti IRAP	196.413	346.002	(149.589)
Totale	2.550.519	3.531.931	(981.412)

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 2.550.519 rispetto ad Euro 3.531.931 dell'esercizio precedente, comprende tutte le posizioni creditorie erariali ascrivibili principalmente alla Capogruppo.

ALTRI CREDITI

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Depositi cauzionali	94.442	92.032	2.410
Altri crediti	432.471	6.408.807	(5.976.336)
Totale	526.913	6.500.839	(5.973.926)

La voce "Altre crediti" ammonta ad Euro 526.913 rispetto ad Euro 6.500.839 al 31 dicembre 2022.

Ratei e Risconti attivi

I Ratei e Risconti attivi, calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi, ammontano a Euro 2.545.814 rispetto a Euro 1.402.330 dell'esercizio precedente. La tabella che segue evidenzia la composizione di tale voce.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Ratei attivi	2.008.589	1.028.894	979.695
Progetto PON Relatech - Truedetective	384.637	369.477	15.160
Progetto PON Relatech - Agritech	228.084	62.528	165.556
Progetto PON - Nextshop	4.265	33.946	(29.681)
Progetto PON - Ingegno	179.805	91.807	87.998
Progetto PON - Catch 4.0	304.183	304.183	-
Progetto Digital Brand	32.630	-	32.630
Progetto In Moto	84.551	-	84.551
Progetti OKT	148.391	124.067	24.324
Progetti Gruppo Sigla	104.496	-	104.496
Commesse Clienti	537.549	42.886	494.663
Risconti attivi	537.225	373.436	163.789
Servizi e prestazioni rese da terzi	164.201	47.913	116.288
Licenze software	32.027	31.949	78
Leasing attrezzature	-	44.157	(44.157)
Assicurazioni	51.945	62.164	(10.220)
Oneri finanziari	102.801	108.180	(5.379)
Canoni di noleggio	34.269	26.731	7.538
Spese ricerca del personale	28.022	-	28.022
Spese marketing	-	20.833	(20.833)
Consulenze	95.187	15.801	79.386
Altre spese	28.774	15.708	13.066
Totale	2.545.814	1.402.330	1.143.484

10. Disponibilità liquide

Il saldo delle Disponibilità Liquide del gruppo al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 19.091.184 rispetto a Euro 22.217.383 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La tabella che segue evidenzia in dettaglio le variazioni dei saldi rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Depositi bancari e postali	19.079.907	22.213.918	(3.134.011)
Denaro e valori in cassa	11.276	3.465	7.811
Totale	19.091.184	22.217.383	(3.126.199)

11. Patrimonio Netto

Passando all'esame dello Stato Patrimoniale passivo si evidenziano in dettaglio le poste costituenti il Patrimonio Netto Consolidato.

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio Netto	Saldi al 31 dicembre 2022	Destinaz. del risultato	Altre Variazioni	Risultato dell'esercizio	Saldi al 30 giugno 2023
Capitale	215.080				215.080
Riserva Sovrapprezzo	16.385.972				16.385.972
Riserva da FTA	(219.331)				(219.331)
Riserva legale	31.809	11.206			43.015
Riserve Statutarie	503.155				503.155
Riserva OCI	486.170		(92.703)		393.467
Altre Riserve					
- Riserva di Consolidamento	3.811.580		(497.586)		3.313.994
- Avanzo di fusione	195.378				195.378
- Altre Riserve	2.922.344	1.647.804	1.339.279		5.909.428
- Riserva straordinaria	5.012.062		(1.904.111)		3.107.951
- Riserva Stock Grant	895.521		(247.905)		647.617
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(2.584.420)		660.933		(1.923.487)
Utili (perdite) portate a Nuovo	3.777.928		316.067		4.093.995
Risultato dell'esercizio	1.659.010	(1.659.010)		2.935.312	2.935.312
Patrimonio netto del Gruppo	33.092.258	-	(426.026)	2.935.312	35.601.544
Capitale e riserve di terzi	1.248.752	34.272	205.606		1.488.630
Risultato di terzi	34.272	(34.272)		(58.840)	(58.840)
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.283.023	-	205.606	(58.840)	1.429.790
Totale Patrimonio netto	34.375.282	-	(220.420)	2.876.472	37.031.333

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 37.031.333 rispetto a Euro 34.375.282 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che in data 30 dicembre 2020, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il frazionamento da n. 10.922.507 a n. 32.767.521 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A., tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare cedola n. 1 e seguenti), che è stata contestualmente ritirata e annullata. Con riferimento a tale operazione il 22 gennaio 2021 è stato l'ultimo giorno di negoziazione del titolo ante frazionamento e che dal 25 gennaio 2021 il titolo è negoziato post frazionamento.

Infine, nella Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio trova allocazione il valore al 30/06/2023, pari a euro 1.923.487 relativo all'acquisto di azioni proprie al netto delle cessioni intervenute nel corso del semestre.

12. Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante in bilancio.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo rischi e oneri	631.186	783.000	(151.814)
Totale	631.186	783.000	(151.814)

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" al 30 giugno 2023 comprende l'accantonamento per i bonus variabili e le passività di natura determinata ed esistenza probabile. La diminuzione pari a Euro 151.814 è ascrivibile alla copertura di alcune passività stanziata relative alle società neo-acquisite.

13. Fondi per benefici ai dipendenti e amministratori

Benefici ai dipendenti – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – TFM

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale valutato ai fini dello IAS 19; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti. Si precisa che il valore totale comprensivo della componente di fondo di quiescenza e obblighi simili è pari a Euro 5.135.412.

Benefici ai Dipendenti	31/12/2022	30/06/2023	TFR	TFM
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	4.231.215	4.550.144	4.470.899	79.244
Variazione del valore iniziale dell'obbligazione a seguito della variazione del perimetro di consolidamento	1.313.878	-	-	-
Service Cost	826.663	600.655	585.177	5.478
Interest Cost	90.935	81.637	80.245	1.393
Anticipi e Liquidazioni	(778.603)	(417.940)	(417.940)	-
Altri movimenti (riclassifiche)	(36.953)	13.266	13.266	-
(Utili) Perdite Attuariali	(1.096.991)	140.749	138.584	2.165
Totale	4.550.144	4.968.511	4.870.232	98.280

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

	30/06/2023	31/12/2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,60%	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	2,30%
Tasso annuo incremento TFR	3,22%	3,22%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- il tasso annuo di incremento salariale applicato esclusivamente per le Società con in media meno di 50 dipendenti è stato determinato in base a quanto comunicato dai Responsabili della Società.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO
FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR	
	30/06/2023
Frequenza Anticipazioni	0,50%
Frequenza Turnover	5,00%

14. Passività finanziarie per Diritti d'Uso

In accordo con i Principio Contabile IFRS 16 sono considerate immobilizzazioni materiali i beni posseduti dall'entità e sono utilizzati nella produzione, nella vendita, per scopi amministrativi o per utilizzo durevole. Si evidenzia, quindi, che ciò che qualifica il bene materiale come immobilizzazione, da inserire nell'attivo dello stato patrimoniale, non è il mero possesso del bene ma, viceversa, è l'utilizzo del bene che rende questo qualificabile come immobilizzazione.

L'applicazione del Principio Contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di passività per diritti d'uso per complessivi Euro 2.656.195 di cui Euro 1.015.456 con scadenza entro i dodici mesi successivi al 30 giugno 2023 ed Euro 1.640.739 con scadenza oltre i dodici mesi successivi al 30 giugno 2023.

15. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 33.848.830 rispetto ad Euro 37.521.797 al 31 dicembre 2022.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti	7.482.120	6.861.372	620.748
Passività finanziarie non correnti	26.366.710	30.660.425	(4.293.715)
Totale	33.848.830	37.521.797	(3.672.967)

L'importo delle passività finanziarie, oltre alle passività per diritti d'uso indicate al punto precedente, comprende il debito finanziario per pagamento del prezzo differito di Euro 245.307 relativo al perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale sociale della società Dialog Sistemi S.r.l., il debito per Euro 95.966 per finanziamenti da ex soci di società acquisite, alle quali si aggiungo anche i debiti verso le banche. I debiti finanziari relativi all'applicazione dell'IFRS 9, per un totale di Euro pari a 4.356.845, sono riconducibili al corrispettivo potenziale derivante dal probabile esborso finanziario conseguente all'avverarsi delle condizioni contrattuali che consentiranno a Relatech di completare l'acquisto delle rimanenti partecipazioni relative alle acquisizioni delle seguenti società: Euro 1.685.418 per acquisizione di EFA Automazione S.p.A.; Euro 404.991 per acquisizione di Venticento Srl;

Euro 1.125.688 per l'acquisizione di IOT Catalyst Srl;

Euro 1.140.748 per l'acquisizione di BTO S.p.A..

Quanto al debito con gli istituti di credito, la tabella che segue evidenzia l'esposizione complessiva del Gruppo nei confronti del sistema creditizio.

Descrizione	Scadenza	Capogruppo	Controllate	Totale
INTESA - Fin. 60 mesi - n.0IR1048674251 - Relatech	28/12/2023	46.980		46.980
INTESA - Fin. 60 mesi - n.0IR1046065373 - Relatech	23/06/2025	505.509		505.509
BPER Banca - Fin. 66 mesi - n.421 4868499	30/11/2025	506.865		506.865
Fondo Crescita Sostenibile MCC - Progetto TrueDetective	31/12/2030	169.903		169.903
INTESA - Fin. 60 mesi - n.0IC1012107993 - Relatech	24/06/2026	1.507.472		1.507.472
BPER Banca - Fin. 60 mesi - n.5035865	20/09/2027	852.850		852.850
INTESA - Fin. 94 mesi n. 105068	29/12/2028	6.000.000		6.000.000
BNL - Fin. 60 mesi	27/09/2027	1.500.000		1.500.000
UNICREDIT - Fin. 60 mesi	30/11/2027	5.000.000		5.000.000
BPER Fin. 48 mesi n.3186610	23/11/2027	4.000.000		4.000.000
Finanziamento INTESA - Relatech Consulting (Post fusione)	21/12/2023	188.557		188.557
Finanziamenti - XONNE (Post fusione)	21/12/2023	13.399		13.399
MPS - Fin. POLINICE	23/12/2025		85.016	85.016
MCC Finanziamento agevolato n.374 - Bando Horizon 2020 PON Pr. Nextshop	30/06/2028		101.469	101.469
MCC Finanziamento agevolato n.374 - Bando Horizon 2020 PON Pr. CATCH	30/06/2028		296.046	296.046
OKT - MCC Finanziamento agevolato - Bando Horizon 2020 PON	23/12/2025		110.907	110.907
Fondo Crescita Sostenibile - Sportello Fabbrica Intelligente DM 5/3/2018 - VQA	30/06/2031		52.386	52.386
Finanz.to Unicredit - 36 mesi	31/12/2023		6.745	6.745
BPER BANCA - FIN. 48 mesi			18.376	18.376
Banca Intesa San Paolo Finanziamento Covid19 mesi - n. 12			99.687	99.687
Fin. m/l garanzia MCC - Banco BPM - quota entro 12 mesi			580.542	580.542
Fin. m/l garanzia MCC Covid - Intesa Sanpaolo - quota entro 12 mesi			1.055.621	1.055.621
Fin. m/l garanzia MCC Covid - BCC Carate Brianza - quota entro 12 mesi			157.722	157.722
Fin. m/l garanzia MCC Covid - BPER Banca - quota entro 12 mesi			491.655	491.655
Fin. m/l garanzia MCC Covid - CREDEM - quota entro 12 mesi			544.299	544.299
Fin. m/l garanzia MCC Covid - Banca di Piacenza - quota entro 12 mesi			946.799	946.799
Carige c/finanziamento tredicesime			125.940	125.940
Banche c/anticipi fatture			1.507.895	1.507.895
Carte di Credito			21.876	21.876
Totale		20.291.536	6.202.982	26.494.517

16. Debiti commerciali

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la ripartizione per area geografica della voce "Debiti commerciali".

Ripartizione debiti verso Fornitori per area geografica	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Italia	9.646.704	11.573.111	(1.926.407)
Eu (escluso Italia)	432.496	127.784	304.712
Extra-Eu	2.062	64.982	(62.920)
Totale	10.081.262	11.765.877	(1.684.615)

La voce "Debiti commerciali", pari a Euro 10.081.262 ed Euro 11.765.877 rispettivamente al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, comprende principalmente i debiti commerciali verso terze parti.

17. Passività per imposte correnti

Si riporta in basso il dettaglio delle passività per imposte correnti.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Erario IVA	730.719	588.014	142.705
Erario c/riten.su redditi lavoro dipendente	632.528	852.709	(220.181)
Erario c/ritenute su redditi lav. autonomo	37.882	89.904	(52.022)
Erario c/imposte sostitutive	27.616	189.018	(161.402)
Erario c/IRES	2.157.772	2.525.317	(367.546)
Erario c/IRAP	527.766	671.974	(144.208)
Altri debiti	2.773.611	-	2.773.611
Totale	6.887.894	4.916.936	1.970.958

Gli altri debiti si riferiscono a passività di natura fiscale già accantonati nel corso dell'esercizio 2022 dalle società acquisite.

18. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano a Euro 9.028.087 rispetto a Euro 9.298.263 al 31 dicembre 2022. La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

Altre Passività Correnti	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Debiti verso istituti di previdenza	1.253.517	1.484.360	(230.843)
Altri Debiti	5.461.786	4.707.339	754.447
Ratei e Risconti Passivi	2.312.784	3.106.564	(793.780)
Totale	9.028.087	9.298.263	(270.176)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 1.253.517 rappresentano i contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Altri debiti	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta
Debiti v/amministratori	252.593	216.801	35.792
Debiti diversi verso terzi	28.724	970.651	(941.926)
Personale c/retribuzioni	2.123.554	1.860.561	262.993
Dipendenti c/retribuzioni differite	3.056.915	1.659.326	1.397.589
Totale	5.461.786	4.707.338	754.447

Gli "Altri debiti" pari a Euro 5.461.786, sono riferiti principalmente ai debiti per retribuzioni del personale dipendente e ai debiti differiti su personale dipendente relativo alle ferie e permessi maturati ma ancora non goduti e alle mensilità aggiuntive.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi per il totale di Euro 2.312.784 sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono a componenti positivi di reddito.

19. Ricavi

Nel dettaglio, l'evoluzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo Relatech, suddiviso anche per area geografica, che al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 47.852.190 rispetto a Euro 25.352.361 del 30 giugno 2022.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Italia	35.176.063	17.318.380	17.857.683
Eu (escluso Italia)	3.223.009	410.205	2.812.804
Extra Eu	9.453.117	7.623.776	1.829.341
Totale	47.852.190	25.352.361	22.499.829

20. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2023 ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo pari a Euro 2.220.255 di cui Euro 2.106.284 relativi a costi del personale ed Euro 113.971 a costi per consulenze esterne. Tali costi hanno contribuito all'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni iscritti in bilancio per Euro 1.787.150.

21. Altri Ricavi

Gli "Altri Ricavi" al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 1.395.625 rispetto a Euro 1.182.642 dell'anno precedente. Tale voce è composta principalmente da contributi in conto esercizio relativi a progetti condotti con le università e i centri di ricerca.

La Tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	848.510	1.182.642	(334.132)
Altri Ricavi	547.115	-	547.115
Totale	1.395.625	1.182.642	212.983

22. Costi per materiali

I costi per acquisti al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 11.908.175 rispetto a Euro 7.177.761 dell'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	%
Costi per materiali	11.908.175	7.177.761	4.730.414	66%
Totale Costi	11.908.175	7.177.761	4.730.414	66%

L'incremento è da ascrivere, in particolare, all'inclusione per intero della società EFA Automazione e Venticento Srl relativamente al periodo di consolidamento.

23. Costi per servizi

I "Costi per servizi" al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 11.464.802 rispetto a Euro 7.037.578 dell'esercizio precedente. La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Lavorazioni di terzi	5.376.235	2.489.790	2.886.445
Consulenze	1.132.220	439.258	692.962
Consulenze R&D e progetti specifici	113.971	89.931	24.040
Consulenze marketing e pubblicitarie	473.046	598.232	(125.186)
Costi professionisti consulenti di struttura	428.029	292.178	135.851
Compensi amministratori co.co.co.	1.620.027	1.525.227	94.800
Altre spese amministratori	12.708	17.838	(5.130)
Compensi organi di controllo	85.862	47.947	37.915
Altre spese per il personale	738.217	252.786	485.431
Altri servizi per la produzione	566.682	143.891	422.791
Assicurazioni	106.614	54.764	51.850
Ricerca, formazione e addestramento	90.473	134.135	(43.662)
Spese generali	449.389	560.965	(111.576)
Commissioni e spese bancarie	143.453	46.137	97.316
Transaction cost	127.877	344.499	(216.622)
Totale	11.464.802	7.037.578	4.427.224

La voce "Costi per servizi" accoglie principalmente i costi lavorazioni di terzi, costi per consulenze, i compensi amministratori, spese generali e transaction cost sostenuti per l'acquisizione delle nuove società. Nel dettaglio:

- i "costi per lavorazioni di terzi" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di servizi prestati da terze parti e necessari per l'erogazione del servizio ai clienti finali ed ammontano a complessivi Euro 5.376.235;
- la voce "consulenze" si riferisce ai costi di consulenza relativa al mercato Euronext Growth Milano, consulenza finanziarie, due diligence, consulenze relative alla compliance di Gruppo ed ammontano a complessivi Euro 1.132.220;

- la voce “consulenze R&D e progetti specifici” si riferisce ai costi di consulenti esterni per attività specifica connesse ai progetti di ricerca e sviluppo ed ammonta a Euro 113.971;
- la voce “costi per attività marketing” accoglie principalmente i costi sostenuti per le campagne di comunicazione volte a incrementare la conoscenza del brand, attività digitali, eventi interni al Gruppo e partecipazione ad eventi esterni come sponsor ed ammontano a complessivi Euro 473.046;
- la voce “professionisti consulenti di struttura” si riferisce a ai costi sostenuti per consulenza fiscale, amministrativa, legale e notarile di Gruppo ed ammontano a complessivi Euro 428.029;
- la voce “compensi amministratori” pari a Euro 1.620.027 contiene gli emolumenti pagati agli amministratori del Gruppo al 30 giugno 2023. Inoltre, tale voce accoglie l'accantonamento nella riserva di Stock Grant relativo al piano 2021-2023 per Euro 493.631;
- la voce “altre spese per il personale” pari a Euro 738.217 comprende i buoni pasto aziendali, le spese per viaggi e trasferte e le spese autoveicoli. L'incremento di Euro 485.431 è ascrivibile in particolare alla ripresa dei viaggi e trasferte post-Covid per un totale di Euro 405.902;
- la voce “altri servizi di produzione” si riferisce ad altri costi vari per la produzione di servizi ed ammontano a Euro 566.682;
- la voce “spese generali” si riferisce principalmente a costi per utenze varie, pulizia locali, manutenzioni varie e canoni per servizi di Gruppo ed ammontano a complessivi Euro 449.389;
- la voce “transaction cost” contiene l'impatto dei costi accessori per l'acquisizione delle nuove società ed ammontano a Euro 127.877.

24. Costi per godimento beni di terzi

Tale voce si riferisce prevalentemente alla “non-lease component” dei costi per godimento beni di terzi e ammonta a Euro 288.696. Di questi, la componente di maggior rilievo è relativa ai costi per utilizzo di licenze d'uso software di terzi.

25. Costi del Personale

La voce “Costi del Personale” pari a Euro 19.705.511 comprende tutti i costi sostenuti sino al 30 giugno 2023 relativi all'evoluzione del costo del personale dipendente del gruppo Relatech, comprensivo del costo per le mensilità aggiuntive e per le ferie maturate e non godute.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Salari e Stipendi	15.258.773	7.768.719	7.490.054
Oneri Sociali	3.631.546	1.978.924	1.652.622
Trattamento di fine rapporto	764.403	529.188	235.215
Altri costi	50.789	18.561	32.228
Totale	19.705.511	10.295.392	9.410.119

La seguente tabella riporta la variazione del numero medio di dirigenti, quadri, impiegati ed apprendisti, tirocinanti e stagisti presenti nel gruppo al 30 giugno 2023 rispetto al 30 giugno 2022.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Dirigenti	10	6	4
Quadri	51	39	12
Impiegati	566	335	231
Apprendisti	89	28	61
Tirocinante / Stagisti	17	22	(5)
Totale	733	430	303

26. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 180.309 rispetto a Euro 109.705 al 30 giugno 2022.

27. Ammortamenti e svalutazioni

La voce esposta nel conto economico pari a Euro 2.658.268 è rappresentata da ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per il dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle voci di stato patrimoniale.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.786.955	1.315.643	471.312
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	198.016	134.297	63.719
Ammortamento Diritto D'Uso	623.297	408.965	214.332
Accantonamenti e Svalutazioni	50.000	-	50.000
Totale	2.658.268	1.858.905	799.363

L'incremento della voce ammortamenti è riconducibile all'introduzione degli ammortamenti sui diritti d'uso in applicazione al principio contabile IFRS 16 Leases per complessivi Euro 623.297.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 1.786.955 ed a Euro 1.315.643, rispettivamente al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 198.016 ed a Euro 134.297, rispettivamente al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

28. Proventi e Oneri Finanziari

Il dettaglio dei Proventi e degli Oneri finanziari sono esposti nella tabella che segue. La tabella evidenzia l'effetto sugli oneri finanziari conseguente all'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS 16 e 19.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Proventi finanziari	225.665	40.552	185.113
Oneri finanziari diversi	(67.967)	(737.682)	669.715
Oneri finanziari bancari	(522.210)	(153.187)	(369.023)
Oneri finanziari (IAS 19))	(81.637)	(30.929)	(50.708)
Oneri finanziari (IFRS 16)	(29.851)	(16.159)	(13.692)
Utili/perdite su cambi	42.160	(144)	42.304
Totale	(433.841)	(897.549)	463.708

I proventi finanziari ammontano a Euro 225.665 al 30 giugno 2023. Tale voce comprende, la sopravvenienza attiva derivante dalla riduzione della passività finanziaria per i diritti d'uso in virtù della cessazione di alcuni contratti di noleggio e locazione, i proventi d'esercizio delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e la valutazione al fair value delle azioni detenute in altre società.

Gli oneri finanziari ammontano a Euro 701.665 ed accolgono principalmente:

- interessi passivi bancari pari a Euro 522.210 riferiti alle anticipazioni di conto corrente ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
- oneri finanziari diversi pari a Euro 67.967;
- oneri attualizzazione TFR, pari a Euro 81.637 derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente all'adeguamento al fair value dei fondi per benefici ai dipendenti;
- interessi su passività di diritto d'uso per Euro 29.851 come previsto dall'IFRS 16 Leases.

Ne consegue, alla luce di quanto sopra esposto, come tali accadimenti finanziari abbiano influenzato il risultato d'esercizio ante imposte in modo fortemente negativo, ancor più se comparato rispetto ai risultati ritratti nel periodo di riferimento precedente.

29. Imposte

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022, precisando che la fiscalità differita è imputabile, principalmente, alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS.

Si rimanda al paragrafo 6 per informazioni in relazione alle "Attività e Passività per imposte differite".

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Imposte correnti	1.363.899	1.029.661	334.238
Imposte anticipate	84.638	32.265	52.373
Imposte differite passive	(267.930)	(206.864)	(61.066)
Imposte differite	23.276	10.308	12.968
Totale imposte sul reddito	1.203.883	865.370	326.841

30. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, al netto del numero medio ponderato di azioni proprie detenute nell'esercizio.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio (sempre al netto del numero medio ponderato di azioni proprie detenute nell'esercizio) e quelle che potrebbero essere potenzialmente emesse a servizio dei piani di stock grant.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito:

Utile netto attribuibile ai soci	2.876.472
Numero Ponderato delle azioni in circolazione 01/01 - 30/06/2023	42.169.379
Utile base per azione	0,068
Numero Ponderato delle azioni in circolazione 01/01 - 30/06/2023 (comprese quelle potenzialmente emesse a servizio dei piani di stock grant)	42.169.379
Utile diluito per azione	0,068

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Relatech relative alle operazioni con parti correlate, precisando che la società L. Partners S.r.l. è correlata in quanto società controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

RAPPORTI PATRIMONIALI	30/06/2023	L.Partners Srl	Natura dell'operazione
Crediti commerciali e diversi	-	-	Crediti relativi a riaddebiti di costi
Debiti commerciali e diversi	11.114	11.114	Debiti relativi a riaddebiti di costi
RAPPORTI ECONOMICI	30/06/2023	L.Partners Srl	Natura dell'operazione
Altri Ricavi	-	-	Ricavi per riaddebiti costi
Costo per godimento beni di terzi	43.310	43.310	Canoni di locazione Immobili

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile o comunque utili a comprendere meglio la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-quater e dell'art. 2428 comma 3, n. 5 del codice civile, si segnala che i fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo di riferimento sono stati esposti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

Si precisa che non vi sono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Le società del Gruppo hanno deliberato compensi per gli organi amministrativi e di controllo. L'ammontare di tali compensi al 30 giugno 2023, calcolati secondo il criterio della competenza temporale, sono indicati nel seguente prospetto:

Compensi	Importo al 30 giugno 2023
Organo Amministrativo	1.620.027
Collegio Sindacale	17.080
Società di revisione	56.722
Organismo di Vigilanza (231)	12.060

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si attesta che la società non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni e garanzie in essere rilasciate alle società del gruppo. Non sono state identificate passività potenziali ulteriori a quante hanno determinato lo stanziamento di fondi rischi a bilancio, tali da essere menzionate nelle presenti note illustrative.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7.

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- **livello 1:** se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- **livello 2:** se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito si riporta l'informativa relativamente al valore contabile degli strumenti finanziari al 30 giugno 2023:

Descrizione	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia del fair value
Partecipazioni	166.043	189.976	Livello 3
Altre attività finanziarie	186.947	250.500	Livello 1
Crediti commerciali	28.307.777	28.307.777	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.091.184	19.091.184	Livello 1

Descrizione	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia del fair value
Debiti e passività finanziarie non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	20.027.853	20.027.853	Livello 3
Altre passività finanziarie	245.307	4.698.118	Livello 3
Passività finanziarie per diritti d'uso	-	1.640.739	Livello 3
Debiti e passività finanziarie correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.466.664	6.466.664	Livello 3
Passività finanziarie per diritti d'uso	-	1.015.456	Livello 3
Debiti verso fornitori	10.076.852	10.076.852	Livello 3

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che la presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota Esplicative e Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Relatech S.p.A. nonché il risultato economico consolidato alla data del 30 giugno 2023.

Milano, 27 settembre 2023

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Pasquale Lambardi**





ALLEGATI

Relatech S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2023



MCP/GNC/fbs - RC082252023BD0293



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

Agli Azionisti della
Relatech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, e dalle relative note esplicative, della Relatech S.p.A. e controllate (Gruppo Relatech) al 30 giugno 2023.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Relatech al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea

Milano, 27 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.A. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Progetto grafico e creativo
Redpoint Communication - Milano



Relatech S.p.A.

Capitale Sociale Euro 215.079,59.
Sede legale Milano, Via S. Anguissola 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226

WWW.RELATECH.COM

